

# TENET22

VISUAL MAGAZINE



*Jhonny Mariotto - Lorena Di Modugno - Enzo Fabbrucci  
Tom Bosco- Zelia Reggianini - Maria Cristina Silvagni*

N.3 - Febbraio 2023





## SOMMARIO

<b>Sommario</b>	<b>1</b>
<b>Redazionale</b>	<b>4</b>
<b>Come formattare una civiltà</b>	<b>6</b>

di Tom Bosco

*Se consideriamo gli eventi storici non isolati gli uni dagli altri, bensì nel loro insieme, è impossibile non rilevare alcuni processi globali che non possono essere individuati attraverso uno studio frammentario. Ne risulta che gli eventi che hanno avuto luogo in diversi paesi e in diversi continenti in determinati periodi storici hanno connessioni dirette e indirette, il che consente una valutazione completamente nuova dell'essenza e dello sfondo di molti di tali processi. Quindi, la metà del diciannovesimo secolo inizia ad apparire come un chiaro punto di svolta nella storia del mondo.*

<b>Il karma elettronico</b>	<b>17</b>
-----------------------------	-----------

di Lorena Di Modugno

*Ogni cosa che vive ed esiste vibra costantemente nel Corpo Intelligente e nell'Amore di Dio. Poiché Dio è Tutto e dimora in ogni aspetto della vita, ha moltissimi Messaggeri che Lo assistono. Come un capo esecutivo di una grande industria non si occupa di ogni singolo servizio in essere nella sua vasta organizzazione ma si avvale della assistenza e collaborazione di un'innumerabile schiera di esseri di fiducia e ben addestrati e completamente connessi con la sua Divina Intelligenza, che a loro volta, si avvalgono di altri collaboratori che riferiscono nei dettagli i vari compiti eseguiti nelle diverse sotto sfere e così via all'infinito.*

<b>Frequenze e vibrazioni armoniche nei cristalli</b>	<b>48</b>
---	-----------

di Enzo Fabbrucci

*La scienza tradizionale, nella sua forma novecentesca ormai classica (quindi desueta e assai arretrata rispetto a quello che ci stanno rivelando branche della nuova fisica) ha messo da una parte le cose certe e assodate, e dall'altra il miracoloso. Bene esiste una cosa nella natura attorno a noi che fonde logica e miracolo, questa è il cristallo!*

<b>Il valore delle parole</b>	<b>55</b>
-------------------------------	-----------

di Jhonny Mariotto

*Il frutto è la manifestazione dell'albero dal quale proviene. Se è succoso, dolce, saporito, ci sta raccontando qualcosa dell'albero, perché tutto ciò che possiede, è un dono dell'albero. L'albero deve essere sano, deve essere ricco di linfa. La semplice osservazione del frutto o del fiore ti permette di dedurre molte cose di quell'albero. Le parole sono i nostri frutti e dicono molto di noi. Parlano di noi, di quanto l'albero è in armonia o disarmonia con l'esistenza.*

<b>L'integrazione tra maschile e femminile</b>	<b>64</b>
--	-----------

di Zelia Reggianini

*Noi siamo parte di questo miracolo cosmico che chiamiamo vita ed esistiamo già in questa unione, e siamo parte del Tutto. Voglio portare un concetto di integrazione molto chiaro, ed è quello che vedo se osservo l'intera creazione che si muove all'unisono in cicli che si ripetono su ottave diverse con una perfezione magistrale: "Noi siamo già l'Uno", in quanto ne siamo parte inseparabile. Se osserviamo la Terra dall'alto non possiamo vedere gli uomini, gli animali o gli insetti. Sappiamo che vivono in questo Sistema Aggregato chiamato Terra, come possiamo affermare che la terra sia parte dell'Uno. Cosa di noi è separato da farci pensare che ci si debba integrare? E da chi ci sentiamo separati?*



**Karma: la fatica di sciogliere** \_\_\_\_\_ **70**  
di Maria Cristina Silvagni

*Davvero interessante come, più di un secolo fa, in pieno razionalismo, si sia giunti a teorizzare l'esistenza di un sistema "invisibile", che sfugge all'analisi e al controllo della mente conscia, e che, come sosteneva Freud, governa più di quanto non immaginiamo i nostri pensieri, le nostre azioni, le nostre scelte. Ai miei occhi, il concetto di karma ha assunto una forma e un significato sempre più compiuti, in particolare dopo l'incontro con la filosofia Huna. Stando a questo antico sapere, Karma e Inconscio sarebbero strettamente associati.*

**Il Campo dei Miracoli Di Gurà** \_\_\_\_\_ **78**  
di Zelia Reggianini

*Questa rubrica è dedicata a tutti gli scritti raccolti dopo il 2012 quando integrai un mio frammento che dell'ultima incarnazione aveva vissuto l'esperienza dei campi di concentrazione. Iniziasti da allora a percepire in me, una voce che mi raccontava la verità della vita, nella sua durezza, senza giudizio, aiutandomi a vedere l'amore in ogni atto di manifestazione.*

Immagine di copertina: *L'unione sacra delle polarità* di Alice Kaimann

<https://www.tenet22.com>

contatto@tenet22.com

©2022 TENET22





## REDAZIONALE

di **Tenet22**



02/02/2023

### **L'UNIONE SACRA DELLE POLARITÀ**

*Viviamo in un tempo della Terra in cui è fondamentale, più che mai, tendere all'unione armonica delle polarità, prima singolarmente e poi come collettivo.*

*Cosa significa tutto questo?*

*Significa prima di tutto acquisire una nuova prospettiva, da cui osservare gli accadimenti esterni della propria vita, per comprenderne il reale significato intrinseco, abbandonando gli schemi limitanti indotti dalla personalità, che compenetrano lo stato mentale, emotivo e fisico.*

*Come è fuori così è dentro e come è in alto così è in basso!*

*Attraverso una capacità nuova, analogica, neutra, di osservare gli eventi che ci accadono quotidianamente, è possibile arrivare a comprenderne il significato profondo e conseguente insegnamento. La via per integrare le polarità dell'esistenza è quindi racchiusa nella qualità dello sguardo, attraverso cui ci è permesso compenetrare in profondità l'essenza primordiale di ciò che ci circonda, scorgendone la funzione evolutiva.*

*Questa armonizzazione è il nutrimento per la nostra Anima, il processo alchemico che conduce ad una autentica Conoscenza di Sé.*

*Nella qualità dello sguardo con cui guardiamo il mondo e ci auto-osserviamo, è racchiusa la chiave per accedere al nostro potenziale interiore innato.*

*Nella capacità di osservare e accogliere la nostra ombra, di riconoscere e accettare la nostra polarità opposta femminile o maschile, risiede la possibilità di sentirci uniti, completi e non più separati.*

*Siamo Esseri Umani Divini, creati ad immagine e somiglianza del Padre, della Sorgente, del Tutto, fatti della sua stessa sostanza, e per questo potenzialmente in grado di divenire co-creatori.*



*La pratica dell'osservazione neutra, dell'ascolto profondo e della piena accettazione, è la via attraverso cui giungere alla connessione armonica tra Personalità e Anima, il passaggio che permette di godere pienamente dei frutti del Puro Amore.*

*Buona lettura e buon ascolto.*

*Naturidei*





## COME FORMATTARE UNA CIVILTÀ

di Tom Bosco



*Ormai da anni mi sto occupando di una ricerca che, a mano a mano che procede, si sta dimostrando sempre più entusiasmante e sempre più collegata agli eventi dei quali siamo stati testimoni nella storia recente e soprattutto in quella attuale. Ho già trattato in altre sedi e in altri contesti molte questioni riguardanti l'enigma della cosiddetta "Grande Tartaria", ma per iniziare a farlo anche in questa sede ho scelto di utilizzare il brano di uno scritto, da me faticosamente rivisto e corretto (essendo originalmente in russo, che ovviamente non conosco) il quale a mio avviso è particolarmente adatto ad introdurre l'argomento in questione. Mi auguro possiate trovarlo interessante quanto l'ho trovato io... buona lettura!*

Tom Bosco

Se consideriamo gli eventi storici non isolati gli uni dagli altri, bensì nel loro insieme, è impossibile non rilevare alcuni processi globali che non possono essere individuati attraverso



uno studio frammentario. Ne risulta che gli eventi che hanno avuto luogo in diversi paesi e in diversi continenti in determinati periodi storici hanno connessioni dirette e indirette, il che consente una valutazione completamente nuova dell'essenza e dello sfondo di molti di tali processi. Quindi, la metà del diciannovesimo secolo inizia ad apparire come un chiaro punto di svolta nella storia del mondo. La perdita dell'Europa<sup>1</sup> nella cosiddetta guerra di "Crimea" ha comportato un'intera catena di cambiamenti globali che non erano evidenti nemmeno ai testimoni oculari di questi cambiamenti. Il fatto è che, in realtà, il grande quadro nel suo insieme si vede soltanto osservandolo da lontano.

Ora che è trascorso un periodo di tempo sufficiente, possiamo finalmente ricomporre insieme dai frammenti un'unica immagine di eventi che si sono verificati nel corso di diverse generazioni. Per i rappresentanti di queste generazioni, certi cambiamenti non erano semplicemente visibili. Ciò che attira l'attenzione in primo luogo è la somiglianza assolutamente sorprendente di eventi e fenomeni in tutto il mondo, e questa non può essere una coincidenza.

La sociologia è una scienza esatta e nessuno può cancellare le leggi dello sviluppo della società. Se in una società si accumula una massa critica di coloro che non hanno nulla da perdere, allora una rivoluzione diventa inevitabile. Nessuno oserà dubitarne, così come non dubiterà che se ci sono più militari di quelli che li sostengono, allora questo significa che ci sarà una guerra. E se noi, considerando l'architettura delle città a metà del diciannovesimo secolo, non riusciamo apparentemente a distinguere in quale città, paese e persino in quale continente si trovava questo o quell'edificio, allora questo può significare solo una cosa: il mondo era globalizzato.

Anche in assenza di moderni mezzi di trasmissione delle informazioni, città assolutamente identiche sono sorte in qualche modo incomprensibile in Africa, Europa, Canada, Stati Uniti, Paraguay, Cile, Brasile, Australia, India, Giappone, Cina, Sud-est asiatico e Impero russo. A prima vista può sembrare che questo sia semplicemente un unico stile architettonico che si è diffuso in tutto il mondo grazie agli scambi e all'imitazione banale. Tuttavia, a un esame più attento, si rivelano fatti completamente inspiegabili. Alcuni elementi architettonici di edifici e strutture in diverse parti del mondo non sono solo simili, ma assolutamente identici. A volte corrispondono al millimetro, come se fossero stati stampati da una stampante 3D, o fusi nelle stesse forme standard.

---

<sup>1</sup> Dato che in realtà la coalizione europea (che non era oltretutto solo europea, dato che vi partecipò anche l'Impero Ottomano) emerse vittoriosa dalla guerra di Crimea, questo significa che il senso della frase è che fu la Grande Tartaria (o meglio, gli eredi della stessa, cioè l'Impero russo) a perdere l'Europa; NdT





*Capitelli identici a New York e San Pietroburgo*

E le spiegazioni degli storici secondo cui si tratta di una sorta di stile architettonico “coloniale” che si è diffuso in tutto il mondo insieme ai colonialisti che hanno portato la civiltà ai popoli “selvaggi” sono chiaramente insostenibili. La linea di fondo è che una cosa è quando i nativi cercano di copiare un palazzo sulla loro isola, che uno dei membri della tribù ha visto dopo aver visitato paesi lontani abitati solo da bianchi. Ben altra questione è quando la qualità delle strutture è assolutamente ovunque ai massimi livelli, e molti elementi degli edifici non lasciano dubbi sul fatto che siano stati realizzati secondo standard uniformi. Se presumiamo che tutte le città “coloniali” siano state costruite da nuovi arrivati dal Vecchio Mondo, allora dobbiamo ammettere che sono state progettate nello stesso istituto.

Inoltre, per tali progetti di costruzione su larga scala erano necessarie centinaia di migliaia di lavoratori qualificati, capisquadra e ingegneri, ma da dove potevano provenire, ad esempio in Australia? Gli inglesi insegnarono le capacità necessarie ai nativi? O decine di migliaia di specialisti addestrati di altissimo livello sono stati portati sulle navi? Ovviamente no. Apparentemente, il livello di tecnologia e di standard erano gli stessi in tutto il mondo. Le città cinesi non erano diverse da quelle europee e da tutte le altre, e assomigliavano esattamente a San Pietroburgo, Londra o Washington. A quel tempo dominava lo stile imperiale, che ora è ufficialmente chiamato “Impero”, apparentemente perché nessuno lo indovinasse.





*Rovine del Palazzo Yuanminguan in Cina.  
Distrutto nel 1860 dalle truppe anglo-francesi durante la seconda guerra dell'oppio.*

Il nome stesso di questo stile architettonico contiene la risposta alla domanda sul perché non esistessero caratteristiche architettoniche nazionali. Perché l'impero era planetario, e non era affatto la Gran Bretagna. La risposta alla domanda su dove si trovasse il centro della sua capitale può essere sorprendentemente semplice: là dove si trovava il centro delle coordinate geografiche, e questo è prevedibile e logico. Resta solo da ricordare in quale punto si trovava il primo meridiano. Il meridiano zero era, a quel tempo, il meridiano di Pulkovo. Quindi si scopre che il centro del mondo, fino alla metà del diciannovesimo secolo, era San Pietroburgo. Per capire dove si trova il nuovo centro dell'impero mondiale globale, è sufficiente sapere dove si trova il meridiano zero, così come altri simboli del potere supremo, come uno scettro, un globo e una corona con il più puro dei diamanti più grandi.

Com'è potuto accadere che un piccolo stato insulare, dove nei secoli precedenti erano stati esiliati criminali e altri elementi antisociali, potesse diventare una metropoli? La risposta a questa domanda, come spesso accade, sta nella domanda stessa. Qui è necessario toccare un argomento molto delicato, percepito in modo molto doloroso, prima di tutto, dagli stessi inglesi, che credono fermamente nell'antichità e nell'unità della loro "nazione". In nessuna delle fonti ufficiali troverete alcuna menzione del fatto che la "Nebbiosa Albion" in passato fosse una normale colonia penale, una prigione naturale che non richiede finanziamenti e non ha personale e guardie.

Ma attraverso segnali indiretti, e seguendo il buon senso, mi sono convinto all'idea che questa versione abbia diritto di esistere. Vedete, conosciamo anche l'analogo orientale della Gran Bretagna: Sakhalin; e questo fatto rientra pienamente nelle leggi della sociologia. Sempre, in



ogni momento, un certo strato della società apparterrà sicuramente a membri con una coscienza criminale. In ogni società, la più spirituale e illuminata, c'è sempre una certa percentuale di coloro che hanno bisogno di essere isolati per il bene della sicurezza dell'intera comunità.

**La sociologia è una scienza esatta e nessuno può cancellare le leggi dello sviluppo della società. Se in una società si accumula una massa critica di coloro che non hanno nulla da perdere, allora una rivoluzione diventa inevitabile.**

Il modo più semplice per risolvere questo problema è l'esistenza di un luogo isolato da cui sia impossibile scappare. E quei posti erano le isole. Basta scaricare tutti i condannati sulle rive dell'isola e lasciare che creino lì il loro inferno. Penso che con un alto grado di probabilità un posto del genere fosse l'Inghilterra. È per questo motivo che i dati degli studi genealogici del DNA condotti tra la popolazione indigena di questo paese confondono gli scienziati. Non riescono a sbarcare il lunario, e cercano di spiegare le ragioni di tanta eterogeneità genetica degli inglesi.

I loro lontani antenati hanno marcatori genetici caratteristici di rappresentanti di vari popoli, provenienti dai più diversi angoli d'Europa che non confinano tra loro. Ma questo paradosso si risolve automaticamente se riconosciamo la correttezza della versione secondo cui l'Inghilterra è il "ramo" europeo di Sakhalin. E se questo è il caso, allora dobbiamo tenere conto della visione del mondo di tipo criminale, formatasi nel corso di molte generazioni tra i discendenti dei detenuti. In effetti, l'Inghilterra è una grande nave pirata, il cui equipaggio è composto da banditi sofisticati e senza scrupoli che sono abituati a considerare tutto ciò che li circonda una loro proprietà e sono estremamente privi di scrupoli nella scelta dei mezzi per raggiungere i loro obiettivi.

È chiaro che proprio come la Tartaria, abituata a difendere i propri interessi con la visiera aperta, perse contro gli infidi Oldenburg, così l'Impero russo, che divenne a sua volta Tartaria, non poté resistere alla perfidia degli anglosassoni. Qui sarebbe opportuno fare un paragone molto esemplificativo.

**Il meridiano zero era, a quel tempo, il meridiano di Pulkovo. Quindi si scopre che il centro del mondo, fino alla metà del diciannovesimo secolo, era San Pietroburgo.**

Durante la Prima guerra mondiale, uno degli aviatori russi suggerì all'imperatore Nicola II di usare gli aeroplani come bombardieri. Nicola II proibì categoricamente l'introduzione di un'esperienza del genere, definendola barbara e in violazione delle regole della guerra. Nel

frattempo, gli aviatori tedeschi non furono così scrupolosi e, non preoccupandosi dei diritti dei soldati nemici, usarono per primi i bombardamenti dagli aeroplani.

Ma la consapevolezza del carattere "nazionale" degli inglesi non basta per capire come siano riusciti comunque ad usurpare il potere sul pianeta, sottraendolo ai precedenti padroni del mondo. E qui, per aiutarci, una semplice cronologia degli eventi. Senza dimenticare per un secondo che il principio fondamentale del governo è la divisione, guardiamo dall'esterno cosa è successo nel mondo subito dopo la fine della guerra di "Crimea".

Per cominciare, era necessario finire la Francia. Gli inglesi hanno risolto tale questione in modo fenomenale. In primo luogo, convinsero gli slavi della Germania di essere i discendenti degli antichi grandi tedeschi. Questo espediente prese due piccioni con una fava: in primo luogo, un'enorme regione al centro dell'Europa finalmente abbandonò la sfera di influenza della Russia, e in secondo luogo, nella persona dei tedeschi, gli inglesi ricevettero un'arma ideale per eliminare i francesi. Diversi anni di lavoro sovversivo ed ecco che, nel 1870, un tornado di guerra senza precedenti aveva spazzato l'Europa. I danni causati dai combattimenti nella guerra franco-prussiana furono orrendi. La Francia dopo questa guerra assomigliava esattamente a Hiroshima e Nagasaki dopo i bombardamenti nucleari.



*L'edificio del Ministero delle finanze francese dopo i bombardamenti. Parigi, 1871*





Di conseguenza, la Francia si trasformò da impero in repubblica, perse l'Alsazia e la Lorena e fu costretta a ricostruire le città da zero. Allo stesso tempo, le nuove città non assomigliavano affatto nell'aspetto a quelle dei loro predecessori. È così che è apparsa l'architettura "nazionale francese". E la Germania non solo si staccò dalla Russia, ma creò il proprio piccolo impero e, secondo la nuova identità nazionale, iniziò a creare la propria architettura e cultura. Giunsero tempi d'oro per scrittori, poeti, compositori e architetti tedeschi che crearono una nuova nazione, diversa da tutte le altre.

La guerra e il crollo del mercato azionario del 1873 creato artificialmente dai Rockefeller portarono l'Europa in una depressione economica mai vista prima, che costò milioni di vite. Allora, quando tutti avevano fame ma allo stesso tempo ricevevano un "ideale nazionale", iniziava una massiccia unificazione delle terre su base nazionale. Quindi per la prima volta ci fu un solo paese d'Italia, ed era il 1871. Sarebbe bene ricordarlo a coloro che si commuovono ascoltando i racconti romantici dell'"Italia medievale".

Per qualche mistica coincidenza, in Persia, India e Cina, che non erano in guerra, scoppiò contemporaneamente una carestia di proporzioni catastrofiche. In totale, più di 41 milioni di persone morirono di fame in questi paesi. Tali perdite semplicemente non entrano in testa, ma nelle scuole, se si menzionano questi eventi, quindi, come sempre, separatamente, essi vengono considerati come se fossero accaduti in uno solo dei paesi. Ad esempio, un insegnante di scuola, parlando della carestia in Persia nel 1871, menzionerà due milioni di morti. Poi un giorno, quando sarà il momento di studiare la storia cinese, lo stesso insegnante parlerà della carestia del 1876, che causò la morte di oltre 13 milioni di cinesi. Naturalmente, non verrebbe mai in mente a nessuno di collegare insieme questi eventi, incluso lo stesso insegnante.

E tutto ciò sta accadendo sullo sfondo della guerra russo-turca del 1877-1878, che portò alla nascita di un altro paese: la Bulgaria. Il Sacro Romano Impero, dilaniato, sta cercando di organizzarsi su nuovi principi, e nasce un'alleanza tripartita degli imperi russo, tedesco e austro-ungarico. E questo fatto, ovviamente, fece arrabbiare gli inglesi. Sulla carta avevano staccato enormi territori dalla Russia, ma in realtà la situazione non era cambiata. Solo i territori a ovest della Germania caddero sotto l'influenza dell'Impero britannico, e non c'è dubbio che proprio in questo periodo iniziarono i preparativi per la Prima guerra mondiale.

Era necessario creare una nazione ostile alla Russia, e già negli anni settanta del diciannovesimo secolo fu avviato un processo a lungo termine. Fu allora che in Germania iniziarono ad essere stampate guide turistiche per i russi, in cui venivano fornite tabelle di corrispondenza con nuovi nomi di città familiari ai russi. Il processo di de-russificazione della Germania iniziò con la ridenominazione delle città, tuttavia anche oggi centinaia di toponimi russi sul territorio di questo paese ricordano il suo recente passato slavo.

E in Russia, allo stesso tempo, stava iniziando attivamente la creazione di una "quinta colonna". Apparve un'opposizione liberale, che svolgeva attività sovversive segrete volte a suscitare il malcontento della gente comune e a spingere per la rivoluzione e la guerra civile. Anche l'imperatore Alessandro II nel 1881 divenne vittima di questa opposizione. A questo punto



Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna, non più nascosti, agiscono ovunque come fronte unito e senza la partecipazione congiunta di questi tre paesi non ci sarà guerra nel diciannovesimo secolo. Durante questo periodo gli anglosassoni svilupparono un'attività particolarmente vigorosa in Cina, sud-est asiatico, Afghanistan e Pakistan, paesi proprio ai confini meridionali e orientali dell'Impero russo. Non c'è dubbio che furono questi sforzi a portare presto alla guerra russo-giapponese.

Gli stessi sforzi spazzarono via tutte le città di questi territori, la cui architettura era identica a quella europea e americana. Inizia così la creazione di culture orientali "uniche", che oggi sono considerate tra le più antiche della Terra. Molto probabilmente, Alessandro III era ben consapevole di ciò che stava accadendo esattamente. Allora diventa chiaro il significato dell'Unione franco-russa, conclusa nel 1891. Da un lato, questo passo ha permesso di ritardare l'inizio dell'aggressione del fantoccio britannico, il Giappone, dal territorio della Cina da esso occupato, e dall'altro ha infine reso inevitabile la battaglia per Port Arthur nel 1904.

È molto probabile che sia stato in questi anni che venne presa la decisione di "insabbiare" finalmente tutte le tecnologie a basso costo ma efficaci che erano note prima della sconfitta della Grande Tartaria, così come la conoscenza della struttura del mondo. Nell'ultimo decennio dell'Ottocento si scelse la via dello sviluppo tecnocratico della civiltà, che consentiva di trarre profitto dalla vendita di beni e servizi di cui l'umanità non aveva realmente bisogno. Per questo l'alchimia fu bandita insieme a tutte le teorie cosmologiche, tranne quella eliocentrica, e gradualmente la conoscenza scientifica si trasformò in uno strumento di controllo delle masse.

In generale, quasi tutte le conquiste della civiltà moderna che usiamo oggi sono nate nella seconda metà del diciannovesimo secolo. Il ventesimo secolo, e anche il ventunesimo, non ci hanno dato nulla di fondamentalmente nuovo tranne, forse, solo la tecnologia dell'informazione. Tutto il resto è solo uno sviluppo di ciò che è stato inventato nel diciannovesimo secolo.

Questa circostanza ci fa seriamente sospettare una sorta di collusione, grazie alla quale è diventato possibile, in pratica, "sparare al volo" l'emergere di tecnologie mai viste prima. Come se qualcuno volesse dirigere deliberatamente lo sviluppo dell'umanità lungo un percorso specificato. Un percorso che, com'è ormai diventato chiaro, è un vicolo cieco che porta all'autodistruzione dell'umanità.

E per raggiungere questo obiettivo, è stata creata artificialmente una situazione che ha letteralmente formattato la coscienza e la memoria delle generazioni, e senza la necessità di alcun misticismo. Abbastanza per far precipitare il mondo nell'abisso di guerre, epidemie e crisi economiche. Tutto ciò contribuisce allo sterminio di massa dei rappresentanti della parte migliore dell'umanità, portatori di conoscenza, di un modo di pensare avanzato e dotati di salute fisica e mentale. Gli altri, costretti a trasferirsi in luoghi lontani dai territori dell'habitat tradizionale delle generazioni precedenti, perdono le radici: esperienza e conoscenza accumulate nei millenni precedenti. Sono queste persone che successivamente si riproducono come loro, il che porta al degrado.



Il seguente fatto è molto indicativo: gli scienziati stanno discutendo furiosamente sul luogo esatto in cui ebbe luogo quella nota come la "Battaglia sul lago ghiacciato". A loro non viene mai in mente che la popolazione locale, che assistette a questi eventi, possa ancora ricordare dove e come è successo tutto. C'è un piccolo villaggio nella regione di Pskov chiamato Mtezh. Si trova su una penisola nel lago Pskov, dove si trova il punto più stretto tra la sua sponda occidentale e quella orientale. E quella parte del lago, che confina da un lato con Mtezh e dall'altro con la costa estone, si chiama Lago caldo. Come mai? Perché dal basso, in questo luogo, battono moltissime sorgenti, che anche in un freddo inverno lavano via il ghiaccio dal basso, e lo rendono estremamente fragile.

**In generale, quasi tutte le conquiste della civiltà moderna che usiamo oggi sono nate nella seconda metà del diciannovesimo secolo. Il ventesimo secolo, e anche il ventunesimo, non ci hanno dato nulla di fondamentalmente nuovo tranne, forse, solo la tecnologia dell'informazione.**

Anche ai nostri giorni, diversi pescatori o guardie di frontiera muoiono in questo luogo ogni inverno. E ora attenzione! Dove e perché i "cani-cavalieri" sono andati sul ghiaccio? Perché hanno attraversato in sicurezza l'intero lago, vale a dire, vicino a Pskov stesso, ma hanno improvvisamente iniziato ad andare sotto il ghiaccio? La risposta a questa domanda è abbastanza semplice. Il significato della campagna diventa chiaro se si conosce l'origine del toponimo Mtezh. Nei tempi antichi, questo punto più stretto del lago era la via più breve per l'Europa. E su tutte le rotte commerciali c'erano punti doganali, che in passato erano chiamati "capanne Mytnye". Myto è una sorta di segnalazione stradale, così come tamga. Pertanto, Mtezh non è un nome proprio, ma semplicemente una dogana.

Gli antenati dei moderni abitanti di Mtezh non si sono trasferiti da nessuna parte per secoli, quindi le cronache del villaggio, passate di bocca in bocca dai nonni ai nipoti, hanno conservato descrizioni dettagliate non tanto della battaglia stessa, quanto delle sue conseguenze. Le tradizioni dicono che i guerrieri di Alexander Nevsky attraversarono a cavallo il villaggio dal lato del Lago Caldo, e quelli catturati camminarono a piedi nudi nella neve, tenendo le staffe dei cavalli con le mani.

E l'obiettivo dei cavalieri, molto probabilmente, era la capanna di Mytnaya, in cui periodicamente si accumulavano parecchie monete d'oro e d'argento. Tutto è semplice e chiaro. In effetti, la "Battaglia sul lago ghiacciato" si rivela una normale operazione di polizia a protezione della "filiale bancaria". Non così romantico e patriottico, ma reale.

Ecco cos'è la continuità delle generazioni! E non occorre spaccarsi la testa. Il luogo della Battaglia sul Ghiaccio è noto per certo. Immergetevi e scavate il fondo del Lago Caldo. Vero è che non si può contare su molti manufatti, perché il numero di perdite da entrambe le parti è chiaramente sopravvalutato.

In effetti, si possono citare parecchi di questi esempi, ma anche questo è sufficiente per comprendere l'essenza dei processi che contribuiscono alla cancellazione della memoria



storica. E diventa ovvio che questi processi hanno assunto una scala globale nel diciannovesimo secolo, per poi ricevere un potente sviluppo nella prima metà del ventesimo secolo. Inoltre, la natura umana è organizzata in modo tale che non sia necessario ingannarla a livello globale, basta spingerla. L'avidità, la vanità e la brama di potere fanno partecipare noi stessi a processi che contribuiscono alla distruzione della storia vera.

Non appena in un luogo si verifica una situazione in cui diventa possibile appropriarsi della proprietà materiale o intellettuale di qualcun altro, il richiedente appare immediatamente. Qualcuno trova una statua di marmo, e subito c'è un "proprietario" che dice: "Ecco, guarda! Tali statue sono state realizzate dai miei antenati, i grandi romani, greci, bizantini (selezionate voi dall'elenco), il che significa che vivevano anche nelle terre in cui è stata trovata questa statua. Pertanto, secondo la legge sull'eredità, questa terra è mia!"

E questo è tutto. Non è richiesta alcuna cospirazione. Una persona senza memoria è indifesa e debole. E per renderla tale si organizzano le circostanze catastrofiche di cui sopra, che contribuiscono alla riformattazione della storia. Forse l'unica cosa che non ho ancora nominato sono i grandi incendi. Guardate cosa succede:

- 1811 Kiev
- 1812. Mosca
- 1842. Amburgo
- 1871 Chicago
- 1882 Boston



*Chicago dopo l'incendio del 1871*



E questo non è un elenco completo degli incendi, dopo i quali le città sono state ricostruite, quasi da zero. Nella maggior parte dei casi, questi incendi non sono stati provocati da un'azione militare. E quante città furono completamente cancellate dalla faccia della terra durante questo periodo, tante che è impossibile persino contarle. Quelle città che abitualmente consideriamo antiche, Parigi e Lione, ad esempio, sono in realtà tra le più giovani, perché le città veramente antiche furono distrutte nell'Ottocento, e di esse rimasero solo i nomi. E il processo di riformattazione della civiltà secondo questo scenario ha raggiunto un nuovo livello nel ventesimo secolo. Quando le prove materiali furono in gran parte distrutte, il principale "killer" della storia fu l'informazione.

Fonte originale: <https://artsgtu.ru>

## Tom Bosco

---



Classe 1958, ha vissuto e lavorato in provincia di Padova sino al 2018. Assolto il servizio militare nel corpo dei paracadutisti, nel 1983 esordisce nel settore pubblicitario dapprima come copywriter e produttore audiovisivo, per poi specializzarsi nella regia di documentari industriali e spot pubblicitari, attività che lo impegnerà sino ai primi anni '90.

Nel 1994 si reca negli USA dove consegue il brevetto di pilota commerciale FAA con abilitazione al volo strumentale per mono e plurimotori e lì incontra David Hatcher Childress, editore e distributore dell'edizione statunitense di NEXUS, che lo indirizza a

Duncan Roads, l'editore australiano, col quale si accorda sui diritti per l'edizione italiana della rivista, la prima in assoluto in lingua estera.

Dal 1995 si impegna come co-editore e giornalista nella produzione e distribuzione di NEXUS nel nostro paese, contribuendo alla divulgazione di tematiche decisamente inusitate, quella che oggi viene superficialmente definita "informazione alternativa" o "controinformazione". Dal 2004 ne è stato il direttore responsabile sino al 2018. Insieme al regista Candido Torchio, ha realizzato l'edizione italiana del DVD "911-In Plane Site", uno dei migliori documentari statunitensi dedicati a smantellare la versione ufficiale sui tragici fatti dell'11 settembre 2001. Ha periodicamente scritto sul sito Internet della rivista, [www.nexusedizioni.it](http://www.nexusedizioni.it).

Oltre a presenziare a numerosi congressi in qualità di relatore su svariati argomenti, si è adoperato col suo staff per organizzare tre convegni nazionali di NEXUS, coronati da un grande successo di pubblico. Interviene spesso a trasmissioni radiofoniche e televisive. Gestisce o partecipa a svariati format su YouTube.



## IL KARMA ELETTRONICO

### *La struttura quantistica di Fato e Destino secondo i Maestri Asceti*

di **Lorena Di Modugno**



### ***Come sopra così sotto***

Ogni cosa che vive ed esiste vibra costantemente nel Corpo Intelligente e nell'Amore di Dio. Poiché Dio è Tutto e dimora in ogni aspetto della vita, ha moltissimi Messaggeri che Lo assistono. Come un capo esecutivo di una grande industria non si occupa di ogni singolo servizio in essere nella sua vasta organizzazione ma si avvale della assistenza e collaborazione di un'innunerevole schiera di esseri di fiducia e ben addestrati e completamente connessi con la sua Divina Intelligenza, che a loro volta, si avvalgono di altri collaboratori che riferiscono nei dettagli i vari compiti eseguiti nelle diverse sotto sfere e così via all'infinito. Vi sono quindi molti Messaggeri di gradi diversi che essendo responsabili ciascuno dei diversi dipartimenti della vita, riferiscono ai propri superiori.

Qualsiasi individuo che abbia vissuto sulla Terra o su qualche altro pianeta e che abbia raggiunto la Vittoria dell'Ascensione è diventato un Maestro Asceto quindi un vero Messaggero di Dio. I Maestri Asceti garantiscono che ne esistono migliaia e che vi sia un grande Essere Divino che è il responsabile di ogni dipartimento della vita. Alcuni lavorano con l'umanità individualmente, altri con gruppi, nazioni, con il regno elementare e la Natura, con gli animali e con ogni aspetto della vita. Altri lavorano con la Schiera Angelica e ciascuno può essere considerato uno specialista nel proprio particolare ambito di operatività.





Questa Grande Gerarchia Spirituale, conosciuta come la Grande Fratellanza Bianca, è composta da questi Esseri Asceti, molti dei quali hanno vissuto sulla Terra in corpi fisici come qualsiasi altro essere umano e mediante l'applicazione delle Leggi che governano la vita, sono stati abilitati ad una Sfera di Servizio Superiore. Alcuni di essi desiderando assistere l'umanità terrestre in difficoltà, hanno persino rinunciato a prestare servizio nelle proprie Sfere di Bellezza e Perfezione e sono rimasti agganciati alle vicende terrene, portandovi soccorso (solo quando sono invitati a farlo, perché per Legge Cosmica, non è permesso Loro di interferire con il libero arbitrio umano). Con la Loro scelta si sono così trasformati in veri e propri "Prigionieri d'Amore".

I Grandi Uomini come Buddha, Mosè, Gesù etc. sono stati messaggeri di Dio (in quanto portavano un messaggio all'uomo da parte del Creatore). Essi appartengono a questa Grande Fratellanza Bianca ed attualmente operano come messaggeri di Dio in Livelli di esistenza Superiori. Ma la maggior parte di questi Esseri Asceti serve rimanendo sconosciuta e senza plauso o riconoscimento da parte degli umani. Uno dopo l'altro questi Maestri di Luce hanno raggiunto la propria Ascensione e si sono uniti ai ranghi degli altri Messaggeri di Dio che amano e servono l'umanità.

La maggior parte del genere umano ha dimenticato:

- a) Le grandi Leggi Cosmiche che governano la Terra e l'umanità ed il Progetto Divino previsto per ogni essere il quale, se realizzato, assicura Amore, Pace e Felicità
- b) l'esistenza di questa Grande Gerarchia Spirituale che ha custodito gli umani cercando di guidarli per eoni di tempo in modo da impedire loro di distruggere completamente se stessi e il pianeta.

I Maestri Asceti si sono dunque assunti il compito di ristabilire un collegamento tra l'umano e il Divino, che offra l'Illuminazione di Dio a tutti coloro che lo desiderano e a coloro che devono svolgere un ruolo presso tutte le nazioni, razze e culture in modo da sviluppare l'attitudine ad



una Fratellanza garbata e tollerante, affinché ciascuno sia libero di perseguire le indicazioni del proprio cuore, e diffondere la propria Luce Divina mettendo in atto il Mantra: "*Venga Il Tuo regno, Sia fatta la tua Volontà come in Cielo così in Terra*"!

L'intento di ogni vero insegnamento spirituale è infatti quello di aiutare i sinceri ricercatori della Verità a trovare Dio nel proprio cuore, un Dio vivo dal quale si sentano colmati di Vita e Intelligenza. Una volta trovata *La Fonte* al proprio interno, va insegnato a concederLe il privilegio, l'onore e la cortesia di dirigere la propria esistenza individuale in modo che Il Piano Divino possa essere adempiuto, godendo della certezza interiore che il Progetto di Dio fornisce a chiunque sempre e solo benedizioni e felicità.



I Maestri Asceti hanno promesso che continueranno questo servizio disinteressato di formazione ed assistenza, finché ogni individuo non avrà raggiunto il traguardo dell'Ascensione e sulla Terra non verrà conseguita la Pace ed *il Sommo Bene* da tutte le espressioni della Vita. Non a caso secondo tali Maestri quale diretta conseguenza di un processo già in corso d'opera, l'Età dell'Oro e della Libertà è alle porte. Presto una Terra splendida come la Luce Divina sostituirà ogni lordura attualmente in essere. I Maestri promettono infatti un pianeta in cui esisteranno solo Pace e Bellezza. La felicità dimorerà in ogni essere vivente grazie al fatto che a seguito dell'Ascensione planetaria, povertà, malattie, guerre e morte non esisteranno più.

**I Grandi Uomini come Buddha, Mosè, Gesù etc. sono stati messaggeri di Dio (in quanto portavano un messaggio all'uomo da parte del Creatore). Essi appartengono a questa Grande Fratellanza Bianca ed attualmente operano come messaggeri di Dio in Livelli di esistenza Superiori. Ma la maggior parte di questi Esseri Asceti serve rimanendo sconosciuta e senza plauso o riconoscimento da parte degli umani.**



## **Lo Scopo della Vita**

Secondo i Maestri Asceti è estremamente importante avere ben chiaro quale sia il proprio scopo nella vita e quali siano gli obiettivi che ci si è prefissati di raggiungere nel momento in cui abbiamo accettato il piano esistenziale della nostra incarnazione. Secondo questi Esseri meravigliosi, nella vita il proposito più saggio consiste infatti nel cercare attivamente di rispondere a tali quesiti, smettendo di perdere tempo in attività materialistiche. In questa epoca piena di trasformazioni sia planetarie che cosmiche è infatti fondamentale rendere disponibile la propria vita e le proprie energie, in modo da facilitare la manifestazione esteriore della Perfezione Divina sulla Terra e collaborare per renderla la Stella più luminosa nel nostro Sistema Solare.

Percepire la spinta interiore a **portare una maggiore Perfezione nel proprio mondo ed in quello del prossimo**, significa disporre di mente aperta e cuore compassionevole, a cui va aggiunta una sincera disponibilità a mettersi alla prova in modo concreto. Non a caso ogni dono che l'umanità assapora mediante la musica, l'arte e le invenzioni, prima di manifestarsi nel mondo esterno è stata una visione o un pensiero nella mente e nel cuore di qualche individuo connesso con il Divino, anche se inconsapevolmente.



Va infatti specificato che secondo i Maestri Asceti qualsiasi tentativo di far evolvere l'umanità, corrisponde in realtà ad una manifestazione di "Dio in Azione", cioè alla connessione umana con quell'Unico Dio che ha creato tutto ciò che esiste e che costantemente benedice tutta



l'energia vitale che circola nel cosmo, apportando ovunque Bellezza, Pace, Libertà e Perfezione. Tale processo andrebbe di conseguenza esteso ed applicato alla visione di una piena Libertà sul pianeta Terra. I Maestri Asceti hanno infatti reso disponibili all'Umanità dormiente alcuni concetti base, che vengono normalmente riconosciuti nelle sfere di esistenza che dimorano in reami superiori alla 4D, con lo scopo di offrire una più profonda comprensione di Dio, dei Suoi Messaggeri e del Piano Divino, a beneficio di questo Momento Cosmico, in cui può essere davvero considerevole il contributo e l'assistenza offerta da umani volenterosi e sinceri.

**Percepire la spinta interiore a portare una maggiore Perfezione nel proprio mondo ed in quello del prossimo, significa disporre di mente aperta e cuore compassionevole, a cui va aggiunta una sincera disponibilità a mettersi alla prova in modo concreto.**

### ***Un Mistero Svelato***

*“Cercate e troverete  
chiedete e vi sarà rivelato  
bussate e la porta della vostra Libertà verrà aperta  
Entrate e siate in pace!”*

Sapere come i Maestri Asceti stanno operando nel nostro tempo ci permette di decidere se collaborare con Loro e assisterli. Non è infatti così importante quello che hanno compiuto in passato. L'umanità ha invece bisogno di conoscere ciò che è in atto nel presente, in modo da unificare le energie e potenziare la protezione e la benedizione della Terra. Per questo i Grandi Esseri hanno offerto la spiegazione della Creazione e si sono resi disponibili a rispondere alle domande fondamentali dell'esistenza di cui conoscono le risposte.

Essi sanno che mediante la comprensione e l'applicazione di tali Verità, anche noi possiamo raggiungere la Loro Libertà. Essi conoscono anche quale sforzo autocosciente deve essere compiuto da ciascun essere umano per ottenere la Sovranità di cui Essi godono e si offrono di mostrarci come procedere.

Il primo punto da dirimere riguarda la differenza tra **Fato** e **Destino**.

Etimologicamente con **Fato** si intende un responso decretato preannunciato come un oracolo che sta a mezza strada tra l'umano e il Divino. Il significato latino coincide con "la parola detta" (dalla divinità) a cui ci si deve adeguare e alla quale è inutile tentare di sottrarsi. Il termine fato indica l'essere sottoposto a un evento o ad una serie di eventi sconosciuti, che vengono





considerati necessari anche se appaiono in modo casuale, che guidano il succedersi degli accadimenti secondo un ordine non modificabile.

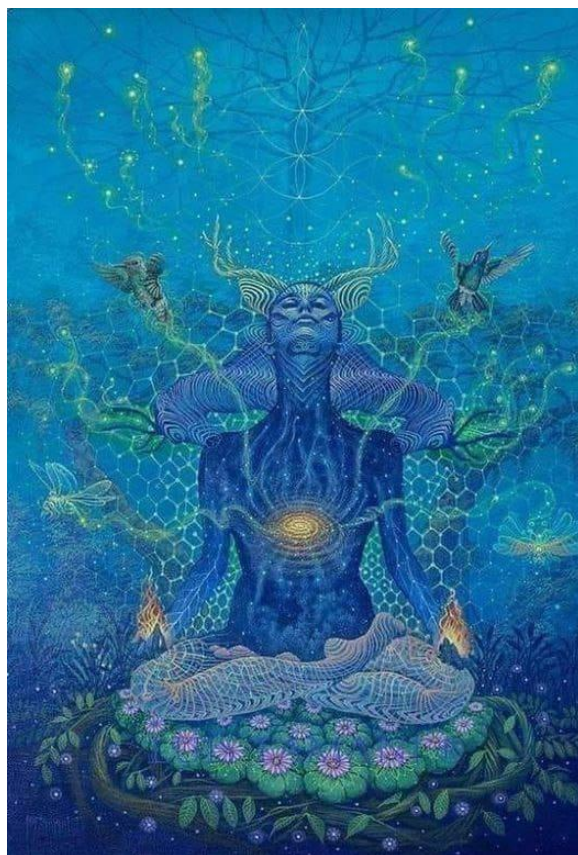


Il **Destino** viene invece definito come una forza invisibile che spinge le persone ad agire in un certo modo, un po' come il vento, che non si vede ma di cui è possibile percepire la forza. Il destino può essere trasformato poiché connesso con le qualità individuali. Se ognuno è artefice della propria sorte la concezione di destino si contrappone dunque al concetto di Fato, che implica rassegnazione e passività di fronte al corso immutabile degli avvenimenti.

Per i Maestri Asceti invece Fato e Destino coesistono e si intrecciano reciprocamente in modo dinamico e **mai immutabile** a seconda di come l'individuo fa tesoro delle lezioni affrontate ed apprese e di quanto si volge, più o meno intensamente, verso la Luce e la propria evoluzione spirituale. Fato e Destino possono essere considerati gli elementi fondanti del **Karma** da intendersi non come forza arcana e misteriosa, ma come complesso di situazioni che l'uomo si crea mediante il proprio operato. Vi sarebbero quindi nel karma alcuni aspetti estremamente duttili e modificabili dall'operato umano, altri più marmorei, che costituiscono vere e proprie pietre miliari da affrontare, ma che possono sempre essere bonificate dall'intervento straordinario del Tribunale Karmico dei Maestri Asceti, in relazione all'impegno, alla motivazione ed alla sincerità evolutiva dell'individuo nel corso della propria incarnazione.

I Maestri Asceti sono infatti sempre disponibili ad aiutare l'uomo a purificare e armonizzare i quattro corpi inferiori (fisico, eterico, mentale ed emotivo) affinché ciascuno impari a 'liberare' La Divinità Interiore e a realizzare la propria ragion d'essere. Essendo in contatto con un Dio Buono, la cui volontà è quella che gli esseri viventi siano felici e a proprio agio (e questo vale per qualsiasi essere esistente sulla Terra), questi Grandi Maestri osservano e rispettano la "Legge del Cerchio", secondo cui ogni persona semina con pensiero, sentimento, parole, azioni il bene o la disarmonia, che in qualche modo e luogo appropriati, raccoglierà a tempo

debito. Secondo tale Legge ogni individuo è quindi l'unico creatore della propria felicità o disperazione.



**Sapere come i Maestri Asceti stanno operando nel nostro tempo ci permette di decidere se collaborare con Loro e assisterli. Non è infatti così importante quello che hanno compiuto in passato. L'umanità ha invece bisogno di conoscere ciò che è in atto nel presente, in modo da unificare le energie e potenziare la protezione e la benedizione della Terra.**

## **LA LEGGE DEL CERCHIO**

Conosciuta anche come *Legge di Retribuzione* o *Legge di Causa ed Effetto*, la Legge del Cerchio fa riferimento all'aspetto della Legge Cosmica che viene definito Karma. Anche se gli umani non hanno ancora imparato a prevedere i suoi effetti, essa funziona in modo infallibile nel generare le conseguenze derivanti dalle azioni umane. Gli Esseri Asceti sostengono infatti che sarebbe molto più saggio e più sicuro vivere all'interno della Legge dell'Armonia fino a quando l'Elemento d'Amore che dimora all'interno di ognuno si sia sviluppato al punto in cui



diventa spontaneo desiderare di vivere costantemente nella frequenza dell'Amore. La Legge del Cerchio governa infatti tutta la vita manifesta, dalla più piccola molecola fino alla Divinità.

Agli umani non è infatti stato insegnato che ogni espressione di vita è dotata di una certa quantità di energia, secondo il proprio fabbisogno e sviluppo, mediante la quale viene elargita l'opportunità di sperimentare ed espandere l'Armonia Divina. Questa energia luminosa è il canale su cui viaggiano le vibrazioni e la distanza che è in grado di percorrere dipende dall'intensità con cui è proiettata. Ogni particella di questa preziosa energia attinta dal Cuore della Divinità, per Editto Divino viene caricata di obbedienza assoluta alla volontà e al comando dell'uomo e questa è la più alta espressione dell'Amore di Dio e della Generosità che riserva ai Suoi figli.



In quanto espressione autocosciente della vita, dalla Legge Cosmica l'uomo è però ritenuto responsabile dell'utilizzo che fa di tale energia Divina che nel proprio viaggio di andata e di ritorno, obbedisce alla Legge del Cerchio.

Non esiste inoltre errore nel rientro dell'energia emessa dall'uomo e nessuno può rinnegare il proprio modello di energia vitale imposta a qualsiasi parte della vita in modo costruttivo o distruttivo davanti all'**Onniveggente Occhio di Dio**, perché il marchio del proprio operato impresso su ogni molecola di energia ricevuta è come un "timbro", come l'impronta indelebile sulle proprie qualificazioni e chiunque deve rispondere alla vita per ciò che ha compiuto.



Pochi sanno che nel momento in cui l'energia viene emessa, durante il proprio viaggio attrae vibrazioni che corrispondono alla propria velocità di frequenza. Dal momento in cui completa il suo cerchio e torna a casa dal suo creatore, essa viene accompagnata da un buon numero di vibrazioni di pensiero e sentimento che dispongono della stessa qualità con cui è stata inizialmente impregnata. Quando inoltre l'energia di ritorno tocca l'aura di chi l'ha proiettata, essa si ristrutturata e comincia a far germogliare i semi che producono il raccolto di quanto precedentemente seminato.



I Maestri Ascesi ci esortano quindi a stare molto attenti a come utilizziamo l'energia, perché a seconda di come la inviamo, al suo rientro, riceveremo felicità oppure dolore. Dobbiamo inoltre prestare la massima attenzione a come si usano le parole, perché ogni volta che pronunciamo una frase, l'energia esce dalla bocca e crea una forma-pensiero costituita dal modello del nostro flusso vitale. La Sofferenza terrena dipende quindi dal fatto che Dio ha donato all'essere umano il libero arbitrio, quale privilegio di essere un Creatore come il Padre stesso. Libero di sperimentare utilizzando la propria energia vitale come desidera, se per superficialità o con l'intenzione di nuocere l'individuo infrange la Divina Legge di Amore e Armonia e provoca discordia, la stessa imperfezione tornerà al mittente e l'individuo dovrà affrontare una pari difficoltà.

**Gli Esseri Ascesi sostengono infatti che sarebbe molto più saggio e più sicuro vivere all'interno della Legge dell'Armonia fino a quando l'Elemento d'Amore che dimora all'interno di ognuno si sia sviluppato al punto in cui diventa spontaneo desiderare di vivere costantemente nella frequenza dell'Amore.**



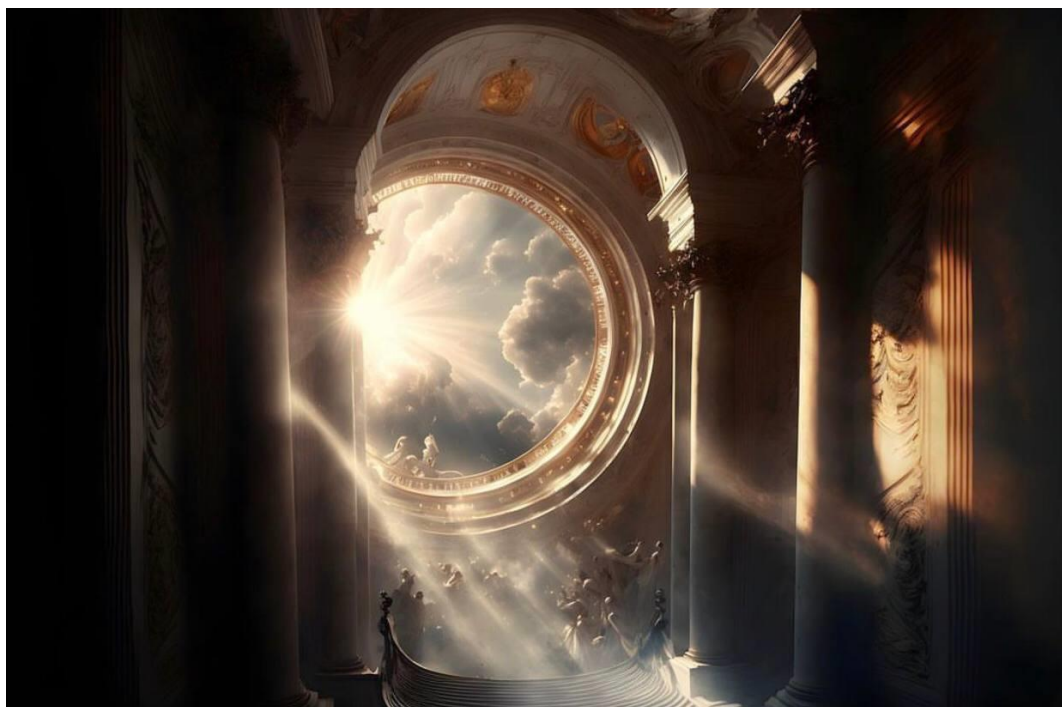


### ***L'Inganno della "Salvazione"***

A questo punto è bene chiarire che gli Esseri Asceti offrono ogni possibile assistenza a chi li invoca, ma nessuno di Loro può sostituirsi a noi! Nessuno è nato per noi, nessuno vive o muore per noi e nessuno può salvarci. Deve essere quindi chiaro che spiritualmente parlando, non è possibile per **nessuno** 'salvare' qualcun altro! Finché però l'umanità sceglierà di pensare e percepire qualità che creano motivi di angoscia, esse permarranno. Per questo gli individui devono, spontaneamente desiderare e impegnarsi ad esprimere le qualità costruttive di Luce, Amore e Pace per vederli manifestare nel proprio mondo.

Ognuno deve imparare a procedere con le proprie forze imparando a conoscere la Presenza Individualizzata di Dio "IO SONO" che avvolge ogni essere umano, sapendo che questa Presenza Divina è ancorata in ogni cuore e **può essere contattata mediante un Amore che perdona e trasmuta** gli errori del passato, nuovamente in Perfezione.

I Maestri Asceti e gli Esseri Cosmici (in particolare il Maestro Asceto El Morya, il Maha Chohan e il Maestro Asceto Saint Germain, che è il responsabile della Terra per i prossimi 2000 anni nel portare l'Era della Libertà a tutte le forme di vita) sono i promotori dell'attivazione di questa **Divina Connessione**, sebbene tutta la schiera Asceta di Luce stia partecipando a questo gigantesco compito.



In risposta alle preghiere e ai decreti degli studenti che stanno consapevolmente collaborando con la Schiera Asceta si è infatti costituito un *ponte di energia* che viene costantemente sostenuto e rinforzato da tutti coloro che riconoscono l'esistenza dei Maestri Asceti e li invocano. In ogni epoca vi sono inoltre alcuni individui, addestrati nei secoli a questo particolare servizio, che si incarnano con il compito di mantenere in essere questo 'ponte' di contatto con la Schiera Asceta di Luce in modo da trasferire il Loro messaggio alla gente del pianeta.



In accordo con la specifica formazione dell'individuo, qualcuno dei prescelti "vede" mentre altri "percepiscono" le informazioni che ricevono, ma non vi è mai alcuna situazione di trance, perdita di conoscenza o perdita di controllo della mente e del corpo, né glorificazione personale da parte di tali selezionatissimi e autentici contattati. Ciò consente a questi individui di cooperare coscientemente con gli Esseri Asceti nei momenti in cui è davvero necessario. Anche i 'profeti' si sono dimostrati in grado di assolvere questo compito, ma solo chi è stato specificatamente addestrato a questo compito si è dimostrato in grado di dare un messaggio chiaro e veramente affidabile. Secondo questi Esseri di Luce il **contatto autentico** è sempre sotto il controllo della mente e del corpo, perché Essi MAI operano in situazioni di penombra o nell'oscurità bensì sempre in piena luce, invitando i propri mediatori a realizzare qualsiasi esperienza terrena attraverso il Potere dell'Amore Divino.

Molte persone quindi che vedono e percepiscono livelli di coscienza profondi e ricevono dal mondo spirituale molti suggerimenti vantaggiosi per la gestione della propria vita, non rientrano nel ristretto numero di individui scelti dai Maestri Asceti per essere uno strumento qualificato, in grado di divulgare le Loro istruzioni su tutto il pianeta e per un'era Intera.

Inoltre le chiamate che le persone fanno a Dio, vengono in realtà accolte da questi Maestri Asceti in qualità di Messaggeri di Dio. Le vibrazioni informazionali provenienti dalle Sfere Superiori sono infatti così fini e delicate che pochissimi sono in grado di riceverle e decodificarle chiaramente, in modo da agire in base ai suggerimenti ricevuti. Quando i Maestri Asceti trovano quindi in un'incarnazione fisica un contatto addestrato e collaudato in grado di ricevere le Loro istruzioni, ciò rende molto più facile per loro trasmettere le Verità della vita all'umanità attraverso di esso.

Gli Esseri Asceti specificano comunque che questo tipo di connessione non ha nulla a che fare con lo spiritualismo e con il richiamare l'attenzione ed il pensiero delle persone decedute (Essi sottolineano che questo tipo di contatto ritarda il progresso dei trapassati). Per i Maestri Asceti il "**vero contatto**" è quello che si dimostra in grado di far evolvere la consapevolezza in modo da favorire l'incontro con la Sovracoscienza degli esseri Asceti.

Avendo vinto il mondo materiale e dimorando nella pienezza dell'Amore e della Sapienza di Dio, gli Esseri Asceti quando vengono contattati offrono istruzioni pregne di verità che, se seguite scrupolosamente, permetteranno agli esseri umani di conquistare la Vera Libertà.

**Ognuno deve imparare a procedere con le proprie forze imparando a conoscere la Presenza Individualizzata di Dio "IO SONO" che avvolge ogni essere umano, sapendo che questa Presenza Divina è ancorata in ogni cuore e può essere contattata mediante un Amore che perdona e trasmuta gli errori del passato, nuovamente in Perfezione.**



## IL KARMA QUALE RISULTATO DELLA QUALIFICAZIONE DELL'ENERGIA

La vita delle persone che abitano sulla Terra è vincolata da leggi materiali che limitano ogni comparto dell'esistenza terrena. Ma a ben guardare l'intero Universo, di cui il nostro Pianeta non è che un piccolissimo elemento, è governato da una grande legge, conosciuta come **La Grande Legge Cosmica del Puro Amore Divino** che regola i corpi, la crescita spirituale, l'evoluzione e persino la felicità individuale di ciascun essere vivente.



Abbiamo già visto come i guai e le angustie che affliggono l'uomo di oggi siano causate dalla sua disobbedienza a questa Divina Legge dell'Amore e di come l'energia discordante prodotta, ricada sul suo creatore sia singolarmente che collettivamente (il Karma). I Maestri Asceti hanno spiegato che il Pianeta Terra, essendo un Pianeta di evoluzione e sviluppo, soprattutto riguardo alla sfera emozionale, richiede agli incarnati di acquisire la padronanza nella **qualificazione dell'energia del mondo dei sentimenti**, perché in questa scuola del Cosmo è l'emozione che, qualificando le nostre azioni (fisiche, mentali, emotive o eteriche) determina il nostro karma.

Secondo la Schiera Ascesa il concetto della qualificazione dell'energia è più importante di qualsiasi cosa la nostra mente esteriore possa afferrare, perché il mondo dei sentimenti è il potere energizzante per mezzo del quale tutti i pensieri diventano cose nel mondo della forma. Di conseguenza l'uomo attivando idee di ogni tipo, utilizza costantemente l'Energia Vitale e lo Spirito (noi diremmo la motivazione) e plasmando la Sostanza Vitale, determina l'efficacia della manifestazione attuale e futura.

**La Legge di Retribuzione**, chiamata Legge Karmica, prende inoltre nota di **qualsiasi piccolo dettaglio** commesso da ogni membro dell'umanità che ha fatto parte della razza umana per eoni di tempo. Quindi la qualità e lo Spirito che mettiamo in gioco attraverso il nostro mondo dei sentimenti, determina la felicità o l'infelicità che si manifesterà.

Dato che per Legge Divina, ogni incarnazione è registrata nel "Libro della Vita" qualsiasi uomo, donna e bambino deve espiare in un modo o nell'altro gli errori commessi contro la Vita e



l'Amore, sia nelle esistenze precedenti che nell' incarnazione attuale. Secondo gli Asceti per esempio, quando la nostra sfera emozionale viene attratta da un intento distruttivo, se dà luogo ad un'azione corrispondente, compie un **'peccato contro lo Spirito Santo'** che è per lo più **imperdonabile**.



I Maestri Asceti hanno a volte mostrato a pochi prescelti come la misericordia di Dio abbia nascosto all'uomo la maggior parte dei ricordi e delle azioni disarmoniche compiute durante le vite precedenti, ciononostante il conto va bilanciato. Non a caso attualmente le creazioni malvagie o distruttive non ancora trasmutate sulla Terra (cioè non ancora controbilanciate da tutte le incarnazioni coinvolte), quando si incontrano, creano grandi maree che vomitano distruzione sotto forma di tornado, terremoti e ogni altra spaventosa manifestazione, che la coscienza umana si pregia di etichettare come "incidenti".

**I Maestri Asceti hanno spiegato che il Pianeta Terra, essendo un Pianeta di evoluzione e sviluppo, soprattutto riguardo alla sfera emozionale, richiede agli incarnati di acquisire la padronanza nella qualificazione dell'energia del mondo dei sentimenti, perché in questa scuola del Cosmo è l'emozione che, qualificando le nostre azioni (fisiche, mentali, emotive o eteriche) determina il nostro karma.**

### ***La Reincarnazione come iter formativo-riparativo***

La Legge Karmica consente agli individui una serie di periodi, scanditi da intervalli prestabiliti, denominati *incarnazioni terrene*, durante i quali ci si aspetta che i soggetti partecipino alla missione del proprio Spirito. Trascorso questo periodo, la personalità viene ritirata per fare





spazio allo spirito di un altro individuo in attesa di redenzione. Questo 'entrare' e 'uscire' degli individui viene chiamato 'Nascita' e 'Morte' e corrisponde ad una serie di episodi ricorrenti nell'evoluzione di ogni essere che usa il pianeta Terra come aula scolastica.

Mediante il riconoscimento della "re-incarnazione" come strumento evolutivo e riparativo è dunque possibile comprendere la natura dei mali esistenti nel mondo, che sono stati invariabilmente generati durante uno o più periodi incarnativi.



L'uscita dal palcoscenico terrestre è dunque solo il trasferimento dell'individuo in un luogo di riposo e di pace dove possa rinnovare le proprie energie e ricevere preziose istruzioni, prima della prossima tappa evolutiva sulla Terra. Nel momento della cosiddetta morte, la Coscienza permane infatti nella quarta dimensione, cioè oltre la dissoluzione del corpo fisico, dove ha luogo la *vita intermedia*, per ritornare avendo ulteriormente arricchito il proprio patrimonio personale che va a costituire le fondamenta della sua nuova esperienza di vita terrena. Per chi ha adempiuto con successo al proprio Piano Divino essa corrisponde addirittura ad una Porta Aperta verso la Libertà Eterna. Va da sé che quanto più ricca e percettiva è la nostra coscienza individuale, tanto più rapida sarà la nostra crescita sia nella dimensione terrestre che in quelle ultraterrene.



I Maestri Asceti fanno anche rilevare che nessun individuo che si incarna riceve più karma personale creato in modo distruttivo, di quanto il suo sviluppo gli permetta di espiare completamente in una data vita. Non c'è malattia, angoscia o condizione stabilita dalla legge di Giustizia e Misericordia che dovendo essere sperimentata in un'incarnazione, sia maggiore della coscienza e del potere sviluppati dall'individuo a cui appartiene quel karma specifico. Quale sarebbe infatti la Giustizia e la Misericordia Divina se i debiti tornassero più rapidamente del potere sviluppato all'interno dell'individuo affinché egli sia in grado di espiarli efficacemente? La Schiera Ascesa sottolinea anche che il **Potere che consente di espiare** ogni briciolo di karma (da intendersi come missione non compiuta) che appartiene a ciascun individuo e deve essere trasmutato durante ogni vita terrena, **è situato all'interno del Santo Sé Cristico.**



A causa della "caduta dell'uomo" e della sua lenta risalita verso la Coscienza di cui godeva prima del suo progressivo tracollo esistenziale e a causa del bilanciamento che ciascuno deve alla Legge della Vita, per l'uso improprio che ha fatto dell'energia Divina che gli è stata elargita, sono pochissime le persone che conoscono ed amano la Divina Presenza Interiore e sono capaci di esternare quel potere per raggiungere il bilanciamento dei conti. Per quanto incredibile possa sembrare, i Maestri Asceti assicurano che quando gli esseri umani impareranno a connettersi ad Essa, malattia, morte, disintegrazione e fallimento cesseranno di esistere sulla Terra.

**Mediante il riconoscimento della "re-incarnazione" come strumento evolutivo e riparativo è dunque possibile comprendere la natura dei mali esistenti nel mondo, che sono stati invariabilmente generati durante uno o più periodi incarnativi.**



## LA STRUTTURA QUANTISTICA DEL KARMA ELETTRONICO

A questo punto del discorso diventa indispensabile affrontare il tema riguardante la costituzione quantistica del flusso di Energia Vitale costantemente elargito ad ogni forma vivente dal Creatore, la cui sostanza è costituita da minuscole particelle luminose, pure e perfette che sono chiamate ad obbedire, solo per amore a qualsiasi cosa venga loro richiesto.

### *Il Mistero degli Elettroni Divini*

Queste particelle luminose, che chiameremo "elettroni", sono la più piccola manifestazione di vita comprensibile per l'umano. Gli elettroni, costituiti da una **Sostanza Luminosa Universale Purissima**, sono considerati dai Maestri Asceti **il Corpo di Dio**. Dotati di intelligenza propria, sono gli elementi fondanti del mondo fisico e con il loro movimento, velocità, organizzazione e frequenza vibratoria danno luogo agli innumerevoli tipi di atomi che a loro volta costituiscono la materia che noi conosciamo. In realtà è il **Potere Creativo di Dio** che (essendo l'essenza della Sostanza Luminosa Universale di cui sono fatti gli elettroni) vibra in queste particelle di Luce determinando la frequenza di ogni atomo.



Secondo il Maestro Asceto AEolus, essendo tutta la manifestazione contenuta e parte del Corpo di Dio, le scintille di Luce Elettronica non possono che essere estremamente sensibili e obbedienti alla direzione richiesta loro dal Creatore. Tutto è infatti in continuo movimento, tutto pulsa incessantemente perché volge verso una sempre maggiore espansione e conoscenza di sé e dell'esistente.

Tutti gli esseri umani dispongono di una quantità illimitata di questa Sostanza Luminosa Universale che non desidera altro che essere magnetizzata con le qualità intrinseche del Divino (Bellezza, Armonia e Perfezione) in modo da svolgere il proprio lavoro e poter benedire e riempire di Luce ogni cosa o essere vivente con cui vengono in contatto. Purtroppo, oltre a



non essere consapevole della ricchezza di cui dispone, l'essere umano odierno ignora di essere il solo creatore della propria felicità o della propria sventura.

Dal punto di vista dei Maestri Asceti è quindi indispensabile conoscere con maggior precisione la struttura quantistica del karma, intesa come traiettoria di andata e ritorno degli elettroni che partendo dal Grande Sole Centrale della Galassia (che secondo alcuni spiritualisti corrisponde ad Alcione, il Sole delle Pleiadi) raggiunge ogni essere vivente della Via Lattea per garantire la Vita e l'evoluzione su ogni pianeta e stella esistente di sua competenza.



Sempre secondo il Santo AEolus gli elettroni hanno una struttura elementare diversa da individuo a individuo, paragonabile ai fiocchi di neve che corrisponde al modello unico ed irripetibile dell'identità di ogni Presenza IO SONO. Di fatto ogni essere vivente richiede continuamente al Sole Centrale grosse quote di energia vitale i cui elettroni, ogni volta che vengono "erogati ad personam" vengono marchiati con lo specifico modello elettronico del richiedente.

L'individuo riceve il più delle volte inconsapevolmente questa preziosa energia di Vita e la utilizza a suo piacimento senza sapere che prima o poi dovrà rendere conto del modo in cui l'ha impiegata.

Se la usa in modo armonioso, cioè con l'intento di creare Bellezza, Armonia e Perfezione gli elettroni circolano nell'ambiente terrestre e nella galassia, con una specifica e benefica frequenza distribuendo il bene ovunque.

Quando raggiungono il Grande Sole Centrale, che è circondato dall' **"Anello Non si Passa"** (uno scudo di energia ad altissima frequenza che protegge il cuore della galassia da qualsiasi disarmonia) gli elettroni che sono stati arricchiti con emozioni, azioni e pensieri di perfezione divina vengono accolti ulteriormente in Alcione, caricati con ulteriori quote di Amore, Abbondanza, Gioia e Pace e rispediti al mittente, il quale riceverà nel proprio ambito di vita, ogni tipo di prosperità e Benedizione Divina.





Se viceversa l'individuo utilizza gli elettroni puri che riceve per compiere azioni malevole, o anche solo emettere pensieri, parole e sentimenti discordanti dalla Divina Legge dell'Armonia, queste particelle, sofferenti e distorte dall'energia ostile dell'individuo, distribuiscono la disarmonia con cui sono state caricate ovunque, sia sul pianeta che altrove nello spazio e quando raggiungono l'Anello non si Passa" vengono immediatamente rifiutate e rispedite al mittente per essere redente ( cioè ripulite) attraverso un insieme di eventi e situazioni negative o disagiati che corrispondono al debito Karmico accumulato.

Per meglio chiarire il concetto è come se noi ricevessimo quotidianamente una quantità infinita di pacchetti pieni di diamanti, con lo scopo di renderli non solo intatti come li abbiamo ricevuti, ma più splendidi e luminosi di prima, o anche incastonati in gioielli d'oro e parure originali. Non conoscendo il loro vero valore, la maggior parte degli esseri umani prende a calci i pacchetti, li getta addosso al prossimo per ferirlo o minacciarlo e così facendo non solo manda in frantumi queste preziose gemme, ma le utilizza per recar danno invece che beneficio. Tutto questa mal gestione del bene ricevuto viene inesorabilmente registrata dalla Rete Olografica e Quantistica dell'Universo che a tempo debito, chiederà a tali soggetti di risarcire il dolo compiuto.





Quello che il Maestro AEolus ci tiene a sottolineare è che il Karma non è semplicemente e solo un conto da bilanciare, paragonabile al motto "occhio per occhio, dente per dente", ma riguarda la necessità di liberare gli elettroni, dal dolore e dalla distorsione a cui sono stati sottoposti. Essi infatti, per obbedienza al Creatore (che come abbiamo già sottolineato ha donato all'umano il libero arbitrio) si sono "accartocciati e sporcati" per accondiscendere alle distoniche richieste dell'individuo che li ha costretti ad alimentare e realizzare eventi e situazioni dannose e disdicevoli.

Questi Elettroni malmessi **hanno infatti bisogno di essere liberati** da tale peso e perché questo avvenga, si comportano come dei carretti pieni di immondizia, che nel tornare da chi li ha maltrattati, prima di tutto scaricano al mittente una parte delle brutte vibrazioni accumulate dando luogo a molte situazioni spiacevoli nella vita del soggetto.

Il Santo Aeolus ci tiene comunque a precisare che lo scopo di questo processo di restituzione della disarmonia generata, non ha nulla a che vedere con una presunta volontà punitiva da parte di Dio, che invece con grande misericordia offre ai propri figli erranti, la possibilità di imparare le lezioni della Legge Divina sulla propria pelle, facendo tesoro degli errori compiuti.

Ciò permette infatti di riconquistare in sé il vero senso dell'esistenza e della propria missione. Aeolus dice: "Dentro di voi è nascosta una parte del Piano Divino ... e anche se tutti sono UNO, tutti gli individui sono diversi nelle proprie espressioni... (quindi) ... Dio attraverso di voi ha scelto di esprimere una manifestazione particolare di sé su questa Terra, in modo da confortare quelli che ne hanno bisogno... solo Dio e la vostra Magna Presenza IO SONO sanno come esteriorizzare questi talenti." Ricordare costantemente a sé stessi di far parte di questo Piano Divino ed impegnarsi a mantenere le proprie frequenze in consonanza con la Legge Divina (che va conosciuta, studiata e messa in pratica quotidianamente) è quindi il modo migliore per garantirsi benessere prosperità e Pace, doni generosi che il Creatore elargisce senza riserve a chi si rende sinceramente disponibile a fidarsi dell'Amore di Dio.

**Gli elettroni, costituiti da una Sostanza Luminosa Universale Purissima, sono considerati dai Maestri Ascesi il Corpo di Dio. Dotati di intelligenza propria, sono gli elementi fondanti del mondo fisico e con il loro movimento, velocità, organizzazione e frequenza vibratoria danno luogo agli innumerevoli tipi di atomi che a loro volta costituiscono la materia che noi conosciamo.**

## LA LEGGE DELL'ARMONIA

I Maestri Ascesi hanno ripetutamente ribadito che l'Armonia è la legge fondamentale della vita sulla quale riposa tutto il resto. Essi sostengono anche che la religione del futuro sarà estremamente semplice perché coinciderà con la Legge dell'Armonia. Senza un'armonia sostenuta dai propri pensieri e sentimenti, la pura Energia Vitale di Dio è infatti incapace di donarci le sue benedizioni.



Di conseguenza quando viene infranta, l'uomo paga una penale d'angoscia di qualche tipo. Quando l'umanità comprenderà che la disobbedienza a questa semplice Legge è ciò che ha causato tutta la sua sofferenza, diventerà più motivata a compiere lo sforzo di mantenere l'autocontrollo e focalizzarsi esclusivamente sulla Perfezione.

Gli Esseri Asceti sottolineano che è impensabile il manifestarsi sulla Terra di Pace, Libertà, Amore e Felicità, se prima tali qualità non si sono stabilizzate all'interno degli esseri umani. Essi spiegano infatti come gli sgradevoli sentimenti di odio, pregiudizio, intolleranza, gelosia e cattiveria verso qualche essere vivente, attraversa prima di tutto il cervello, il corpo, i sentimenti e gli affari di chi ha generato tali discordanze emotive. È quindi indispensabile il consolidarsi al nostro interno di sentimenti gentili, di un incondizionato Amore Divino e il saper invocare la Presenza di Dio "IO SONO" (oltre alla Schiera Ascesa di Luce), in modo da ricevere guida, protezione e Pace ripetendo l'invocazione: *"Dio ci conceda la Pace, avendo la grazia di iniziare da me."*

### ***Il potere Trasformativo e Armonizzante della Fiamma Violetta***

Da quanto sin qui esposto diventa chiaro come e perché i Maestri Asceti, stiano ripetutamente cercando di indirizzare di nuovo l'umanità verso il Potere Divino "IO SONO" che dimora nel cuore. E di insegnare agli umani come mettersi in contatto con quel "IO SONO" per ottenere consigli, Amore, Illuminazione, Guarigione e qualunque cosa desiderino, in perfetta coerenza con la frase di Gesù *"Cercate prima il Regno di Dio e successivamente tutte le cose vi saranno date in più!"*.





Dalla Sua dimensione di Asceso Gesù ha inoltre specificato che: *"ogni individuo deve, prima o poi, stabilire un contatto con la Presenza di Dio che è il battito del suo stesso cuore. Prima di diventare un Rappresentante del Padre questa esperienza mistica è necessaria a chiunque desideri esprimere e manifestare la propria Natura Divina. Trovare Dio nell'altro è motivo di gioia per il dispiegamento della propria Fiamma Divina, ma **trovare Dio in sé stessi** è lo scopo dell'incarnazione e l'unico modo per tornare di nuovo a casa, ovvero recuperare quello stato di naturale Beatitudine, Pace e Potere che si raggiunge quando si realizza la propria Consapevolezza di Dio"*.

Abbiamo già sottolineato come per mezzo del libero arbitrio gli uomini dispongano del potere di scegliere cosa desiderano creare, ovvero quali qualità decidano di inserire nella propria vita. Quando l'Energia della Vita raggiunge il corpo, ognuno ne diventa il custode e dovrà rendere conto dell'uso che ne ha fatto. Tutta la vita che qualifichiamo mediante pensieri e sentimenti con qualità costruttive, si deposita nel Cerchio dei Colori noto come Corpo Causale. Tutta l'energia vitale caricata con qualcosa al di sotto della Perfezione, staziona intorno alla forma fisica e corrisponde alla pressione della discordia che viene percepita.

Fino a poco tempo fa, la conoscenza del Sacro Fuoco che Trasmuta era conosciuta e insegnata solo nei Ritiri dei Maestri Asceti, ma a causa del breve tempo disponibile entro il quale alcune cose particolari devono essere compiute, Esso è stato portato nel mondo di terza dimensione in modo che chiunque possa conoscerlo, usarlo e sperimentare la Libertà che produce. Recentemente è stata quindi rivelata agli umani l'esistenza della **Fiamma Violetta Trasmutatrice**, lo Strumento Divino grazie alla quale le creazioni umane (o peccati) possono essere dissolti e trasformati in modo indolore, di nuovo nella Perfezione.



La Fiamma Violetta Trasmutatrice è una corrente di energia, un'attività di Amore, Misericordia e compassione che può dissolvere l'insieme delle cause create dal genere umano, i cui effetti



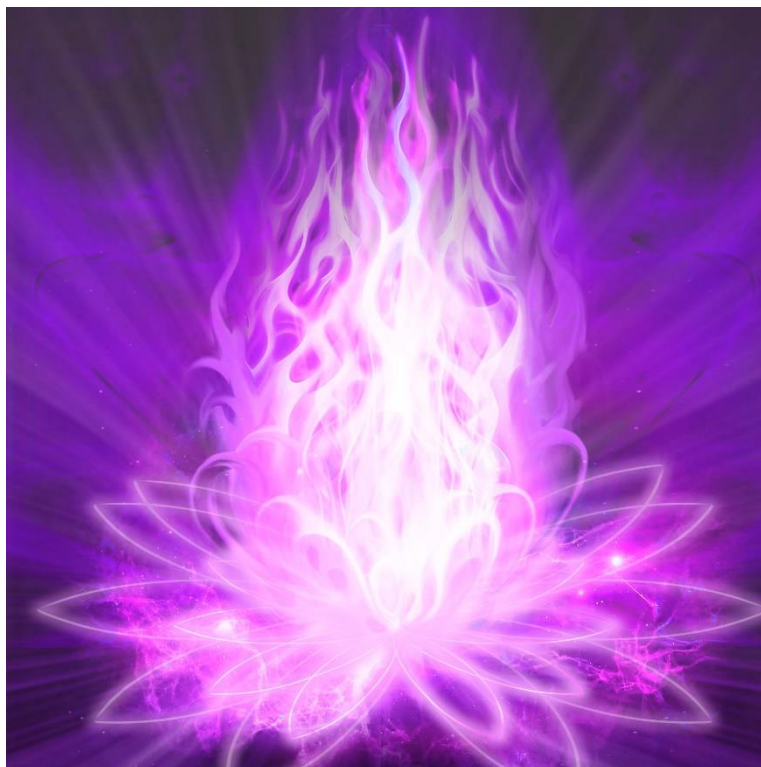


risulterebbero molto dolorosi da sopportare (i Maestri d'oriente lo chiamano Karma). L'energia carica di impurità, discordia e cattiveria che avvolge l'umanità e l'atmosfera terrestre dovrà quindi essere trasmutata dalla Fiamma Violetta e quando ciò accadrà, il genere umano sarà di nuovo in grado di ricevere spontaneamente le indicazioni dalla Presenza "IO SONO" e dalla Schiera Ascesa di Luce. A quel punto ogni essere vivente (inclusi animali, vegetali e minerali) potrà dispiegare la propria esistenza nell'Amore, nella Pace, nell'Armonia e nella Libertà. Quindi, a meno che l'umanità non si renda disponibile ad imparare come utilizzare coscientemente questo Sacro Fuoco Violetto, dovrà affrontare gli effetti delle cause generate precedentemente, che come possiamo ben osservare di questi tempi, stanno producendo una considerevole sofferenza sia individuale che collettiva.

Il Sacro Fuoco Violetto può sembrare invisibile, come l'elettricità, l'Amore o l'odio, di cui però possiamo percepirne gli effetti in modo tangibile e reale. Una volta invocato Esso compie il Suo lavoro in modo perfetto consentendoci di sperimentare una piacevole leggerezza nei sentimenti, chiarezza mentale e una sferzata di energia nel corpo fisico. Invocando la propria Divina Presenza "IO SONO", tutti i Grandi Esseri che servono nel Settimo Raggio intercedono infatti affinché questa Fiamma Violetta Trasmutatrice scorra attraverso di noi e dia inizio alla rimozione delle creazioni disarmoniche accumulate nei nostri corpi emotivo, mentale, eterico e fisico.

**I Maestri Ascesi hanno ripetutamente ribadito che l'Armonia è la legge fondamentale della vita sulla quale riposa tutto il resto. Essi sostengono anche che la religione del futuro sarà estremamente semplice perché coinciderà con la Legge dell'Armonia. Senza un'armonia sostenuta dai propri pensieri e sentimenti, la pura Energia Vitale di Dio è infatti incapace di donarci le sue benedizioni.**

L'uso quotidiano della Fiamma Violetta Trasmutatrice può anche impedire che molte cose sgradevoli accadano nei nostri ambiti. Se nonostante si utilizzi seriamente questo Fuoco accade qualcosa di sgradevole, non significa che la Fiamma Violetta non stia facendo il proprio lavoro in modo perfetto, ma che le nostre creazioni discordanti si stanno facendo strada più velocemente di quanto noi le stiamo dissolvendo. Questo meccanismo è stato paragonato dai Maestri Ascesi ad una scala mobile che trasporta l'energia del passato nel tuo mondo, in modo che agisca. L'obiettivo deve quindi essere quello di utilizzare con costante intensità la Fiamma Violetta Trasmutatrice, in modo da dissolvere questo tipo di energie prima che possano attivarsi. Gli esseri di Luce sostengono infatti che sia bene **insistere con determinazione nel dissolvere tutto ciò che viene a galla**, in modo da conseguire la purificazione del karma il più rapidamente possibile, evitando di indebolire il proprio slancio motivazionale.



Va ricordato che in passato potremmo aver recato danno non solo alle persone, ma anche agli animali e ad altre forme di vita o abusato degli esseri appartenenti agli Elementi Terra, Acqua, Aria e Fuoco (tutti dotati di intelligenza e tutti spinti ad evolvere eternamente verso una maggiore Perfezione, proprio come qualsiasi forma di vita). Per la Legge del Cerchio, ogni pezzetto di Vita che ci sia mai stato affidato (che in realtà corrisponde a molte tonnellate di energia) deve, quindi a tempo debito essere purificato, armonizzato e restituito a Dio, **dopo essere stato riqualificato con la stessa Perfezione che aveva quando all'inizio ci è stato donato**. In altre parole le ombre che ciascuno di noi ha generato devono essere trasformate in Luce e i colori opachi che avvolgono i nostri corpi sottili devono diventare brillanti e splendenti.

### ***La Legge del Perdono***

L'utilizzo della Fiamma Violetta Trasmutatrice dovrebbe sempre essere accompagnato da un sincero *Sentimento di Perdono* nei confronti dei propri errori e di quelli di tutta l'umanità. La Fiamma Violetta Trasmutatrice non dovrebbe infatti mai essere chiamata in causa, senza prima aver invocato la Legge del Perdono per ciò che ha creato le matrici delle condizioni che si desiderano purificare. Così facendo si produce un'assistenza straordinaria anche a sé stessi. Quando infatti si invoca la Presenza "IO SONO" di tutto il genere umano, chiedendo al Fuoco Violetto di perdonare gli errori e liberare tutte le forme di vita coinvolte, si abilita la Presenza "IO SONO" ad entrare in azione anche sulle disarmonie più antiche che si sono cristallizzate.

Dobbiamo anche considerare che quando i Maestri Asceti ci guardano, ci percepiscono in modo totalmente preciso dai colori e dalle forme che ci circondano, che sono prodotti da ciò a cui stiamo pensando e percependo emotivamente. Essi pur vedendo con chiarezza sia la



Luce che l'ombra da cui siamo avvolti, non sono critici nei nostri confronti perché sanno che 'essere critici verso sé stessi o gli altri', nutre risentimenti e distonie energetiche molto peggiori di qualsiasi drammatico errore compiuto. Di conseguenza la Schiera Ascesa ci esorta a cogliere questa preziosissima opportunità e a compiere uno sforzo serio per annullare tutti gli errori che abbiamo mai commesso contro qualsiasi aspetto della vita mediante pensieri, sentimenti, parole o azioni, in modo che nei tempi di crisi sia per noi possibile contare sulla protezione da parte dell'energia Divina, del nostro ambiente di esistenza. Essi ci esortano anche a fare del nostro meglio per attivare solo situazioni (cioè cause) che in futuro daranno luogo ad effetti pervasi dalla Perfezione.



Le molte situazioni assurde e incomprensibili che stanno accadendo su tutta la Terra secondo questi Maestri di Luce dipendono dagli errori imperfetti, discordanti e viziosi, creati esclusivamente dagli umani (e mai da Dio) che si attivano ovunque per dar luogo al compimento del Karma. Secondo Loro, in questi momenti difficili l'uso della Fiamma Violetta Trasmutatrice e l'appello alla Legge del Perdono sono quindi i modi più efficaci per prevenire le catastrofi e per impedire ai conti karmici di agire sulle nostre attività quotidiane.

I Maestri Asceti sostengono dunque a gran voce che è diventato estremamente importante abituarsi a ripetere molte volte al giorno il decreto:

***"IO SONO" la Legge Cosmica del Perdono e la Fiamma Trasmutatrice di ogni errore che io abbia mai fatto. "IO SONO" la Legge Cosmica del Perdono e la Fiamma Trasmutatrice degli errori di TUTTA l'umanità, nel Santissimo Nome di Dio "IO SONO"-***

Ed assicurano che quando una sufficiente parte dell'umanità farà uso di questo tipo di invocazioni, diventerà possibile impedire ad eventi angoscianti di manifestarsi tutta la Terra.



**L'utilizzo della Fiamma Violetta Trasmutatrice dovrebbe sempre essere accompagnato da un sincero Sentimento di Perdono nei confronti dei propri errori e di quelli di tutta l'umanità. La Fiamma Violetta Trasmutatrice non dovrebbe infatti mai essere chiamata in causa, senza prima aver invocato la Legge del Perdono per ciò che ha creato le matrici delle condizioni che si desiderano purificare.**



## **L'ERA DELLA LIBERTÀ**

Secondo I Maestri Asceti in questi ultimi decenni è iniziato il ciclo di 2000 anni, denominato Era della Libertà. Nel maggio del 1954, il Maestro Asceso Saint Germain è diventato il Direttore delle attività della Terra subentrando al Maestro Asceso Gesù che si è occupato del ciclo precedente, conosciuto come *l'Era della Dispensazione Cristiana*.

L'attuale Ciclo governato dal Settimo Raggio persegue il raggiungimento e consolidamento della Libertà per qualsiasi aspetto della vita, (umani, animali, elementali e angeli imprigionati) e svilupperà enormi cambiamenti nello svolgimento della vita quotidiana, nel modo di pensare, nei sentimenti e nell'ambito della comprensione spirituale. La radiazione del Maestro Asceso Saint Germain sta infatti penetrando la sostanza vivente della Terra e dell'umanità, portando la verità interiore che Gesù ha conosciuto e usato, ma che precedentemente veniva insegnata solo nei Ritiri dei Maestri Asceti. Tale Verità è stata ora resa disponibile a tutti coloro che la accettano, la applicano e la mettono in pratica nella vita di tutti i giorni, in ogni momento della giornata.





Il grande Maestro Asceso El Morya ha servito a lungo l'umanità e ultimamente ha sostenuto ed assistito Saint Germain nel gigantesco compito di liberare tutte le espressioni della vita da ciò che l'ha imprigionata per così tanto tempo. Tutta la Schiera Ascesa sta lavorando insieme con Amore e Armonia per realizzare questo progetto.

L'incommensurabile opera del Maestro Saint Germain si prefigge il raggiungimento di un obiettivo elettivo, la cui realizzazione può essere riassunta mediante la risposta ai 3 quesiti fondamentali dell'esistenza umana:

**DA DOVE VENGO?** Tutti gli umani sono nati dal Cuore di Dio e sono davvero "Divinità in forma embrionale"

**PERCHÉ SONO QUI?** Gli umani hanno scelto di incarnarsi sulla Terra allo scopo di imparare ad acquisire la padronanza su tutta l'energia, cioè sui propri pensieri, sentimenti, parole e azioni. Quando questo compito viene portato a termine tutta la Vita che è stata prestata da Dio, viene purificata e riarmonizzata al punto che l'individuo è pieno di sufficiente Amore Divino e diventa un candidato per l'Ascensione.

**DOVE STO ANDANDO?** Alla fine della serie di incarnazioni è possibile diventare un Maestro Asceso, libero per sempre dall'imperfezione. Questo si chiama tornare a casa nel cuore di Dio, ovvero tornare da siamo venuti.



Questi Grandi Esseri di Luce sottolineano che oltre ad impegnarsi seriamente per trovare le risposte a queste fondamentali domande, va realizzato che **il vero scopo della vita consiste**



**nel migliorare il mondo in cui ci troviamo.** Prima di tutto il proprio mondo interno (che va ripulito da qualsiasi disarmonia conscia ed inconscia e poi mantenuto in perfetto ed armonioso equilibrio ed in connessione con la Perfezione Divina) ma contemporaneamente gli ambienti che ci circondano e che frequentiamo, in modo da contribuire con devozione e gentilezza a rendere cose, persone e situazioni più belle di come le abbiamo trovate.

Questi traguardi corrispondono al **completo bilanciamento delle polarità** che contraddistinguono l'attuale Terza Dimensione sulla Terra e per mezzo della conoscenza e l'utilizzo della **Fiamma Violetta Trasmutatrice**, accompagna i suoi accoliti al raggiungimento della Quinta Dimensione, dove tutti i limiti terreni vengono dissolti nella Luce Divina e nella totale ed appagante Libertà, prevista dal Creatore per il genere umano.





## LA RUOTA COSMICA

Lo scopo della creazione e del sostentamento del nostro Pianeta è permettere a ogni corrente di vita di evolversi su di Essa e di avere un'opportunità per dispiegare la propria natura Spirituale e diventare il Maestro dell'Energia e della vibrazione, attraverso il controllo consapevole e l'uso delle sue facoltà creative. Per diventare una tale Presenza Maestra, la triplice natura dell'uomo deve essere nutrita e sviluppata. Il Ciclo Cosmico è stato istituito e sostenuto fino ad oggi esclusivamente per questo scopo.

La Ruota Cosmica, che innesca di volta in volta specifici stimoli spirituali sulla Terra e sui corpi interiori dell'umanità, compie una rivoluzione completa ogni quattordicimila anni. Durante questo periodo a ciascuno dei Sette Raggi viene data l'opportunità di agire sulla Terra e dare nutrimento e amore in modo che le proprie particolari qualità contribuiscano all'evoluzione della vita sul pianeta, al fine di dispiegare la natura spirituale di ciascuna delle parti che la compongono.

Il Ciclo Cosmico è diviso in cicli minori di duemila anni, ciascuno dei quali si sviluppa sotto la direzione di un Grande Essere particolarmente dedito ad una qualità particolare della Divinità, necessaria all'evoluzione della vita terrestre per quel periodo. Questi Esseri sono chiamati "Chohan dei Raggi", la parola "Chohan" significa Signore e il "Raggio" indica il colore e l'attività di ciascuna delle varie Sfere che compongono l'Aura di Dio.



**Il primo ciclo** di duemila anni si è svolto sotto la direzione del Chohan di Primo Raggio che incarna la volontà del Padre, cioè la Prima Persona della Trinità. Questo Essere stabilisce i modelli inerenti l'Evoluzione Religiosa, Governativa e Individuale delle anime che si incarnano in quel ciclo.

**Il secondo ciclo** di duemila anni si è sviluppato sotto la direzione del Secondo Raggio, che rappresenta il Figlio, la seconda persona della Trinità. Il suo ufficio è dedicato allo sviluppo delle qualità e dei precetti stabiliti dalla Volontà del Padre sotto il Primo Raggio.

Gli ultimi diecimila anni del Ciclo Cosmico sono dipesi dalla direzione del Grande Essere chiamato Maha Chohan, che sulla Terra rappresenta la Terza Persona della Trinità, o Spirito Santo. Il suo ufficio ha una natura molto diversificata, in quanto è responsabile dell'esteriorizzazione della Volontà del Padre, con la collaborazione del Figlio, attraverso ogni espressione di vita sul Pianeta (minerale, vegetale, animale e umano). Egli ha scelto di suddividere i diecimila anni in cinque cicli minori di duemila anni ciascuno, in modo da completare il periodo di quattordicimila anni del Ciclo Cosmico.



A capo di ciascuno di questi Cicli minori, il Maha Chohan ha posto un Grande Essere, rappresentativo del Raggio e della Sfera ad esso connessa. Tale Grande Essere è particolarmente dedito alla natura e alle qualità che devono essere sviluppate dalle correnti di vita che stanno evolvendo in quel ciclo specifico. Il Maha Chohan ricopre anche la carica di Direttore Consultivo di tutti i Sette Chohan attivi nel Grande Ciclo Cosmico di 14.000 anni.

La Ruota Cosmica ora ha raggiunto il punto in cui sta per essere enfatizzata la radiazione dell'ultimo dei cinque sotto-raggi del Maha Chohan. In questo ciclo finale, ogni corrente di vita su questo pianeta si aspetta di qualificare le proprie energie per soddisfare il Piano per il quale è stata creata.

A mano a mano che ogni nuovo ciclo minore apre un Nuovo Metodo per incorporare le energie delle persone, esso viene presentato agli individui incarnati. A questo scopo la Legge Cosmica, nella Sua Misericordia, permette che all'inizio di ciascuno dei sotto cicli faccia la sua comparsa ciò che viene chiamato "Incarnazione di un Avatar" cioè di un Essere che, come il Maestro Asceso Gesù, ha dissolto il proprio karma distruttivo prima della Sua incarnazione come Avatar ed è, quindi, un puro canale attraverso il quale l'essenza più fine del Raggio viene incorporato nelle attività del nuovo periodo. Prima della sua venuta e dopo la sua venuta, il lavoro è lasciato nelle mani di buone correnti di vita che insistono nello "spiegare" la legge come la vede la Coscienza.

Ultimamente ci troviamo in questa pre-fase, in cui i precursori delle attività del Settimo Raggio e l'Avatar prescelto hanno operato bene, ma hanno solo sfiorato la periferia della Verità concernente il Potere di invocare, gestire e dispensare le Correnti spirituali che corrispondono ai doni del Settimo Raggio volti all'elevazione della razza.





Sia il mondo Celeste che quello Terreno è stato diviso in **Sette Dipartimenti o Raggi** e le attività dei direttori di ciascuno dei Raggi (i Chohan) sono state attribuite come segue:

**PRIMO RAGGIO:** Il Colore Blu rappresenta la Volontà di Dio (Fede, Forza e Potere). I Maestri Asceti El Morya, Lady Miriam e Lord Sirius hanno servito come Chohan di questo Raggio. Le persone a cui appartengono questi raggi sono solitamente di tipo esecutivo e hanno illimitata energia e abilità nel realizzare ciò che si prefiggono.

**SECONDO RAGGIO:** Il Colore Giallo Dorato rappresenta Saggezza, Equilibrio e Illuminazione. I Maestri Asceti Lanto, Kuthumi, Confucio e Lady Soo Chee hanno benedetto la Terra mettendosi al servizio di questo Dipartimento. Questo è il Raggio degli insegnanti e tra le caratteristiche dei suoi intenti è presente la Comprensione del Cuore.

**TERZO RAGGIO:** Il suo Colore è il Rosa e rappresenta l'amore di Dio, l'Adorazione, la Bellezza e la Fratellanza. I Maestri Asceti Paolo il Veneziano e Lady Rowena hanno qui servito come Chohan. Le persone che appartengono a questo raggio di solito sono gentili e pieni di Compassione, Amore e di ogni tipo di Bellezza.

**QUARTO RAGGIO:** Il Colore di questo Raggio è il Bianco e rappresenta la Purezza, la Resurrezione e l'Ascensione. Il Maestro Asceto Serapis Bey ha adempiuto ai suoi doveri di Direttore di questo Raggio per molti anni. Le persone che appartengono a questo dipartimento di solito sono artisti, musicisti e architetti e dispongono di una grande resistenza.

**QUINTO RAGGIO:** E' il Raggio Verde della Verità, dell'Esattezza della Legge. Il Maestro Asceto Hilarion è stato un esponente della Verità nel Suo Servizio come Chohan. Di solito a questo Raggio appartengono scienziati, medici, infermieri e guaritori.

**SESTO RAGGIO:** Con i suoi adorabili colori Oro-Rubino (cioè arancione), rappresenta il ministero e il servizio alla vita. Il Maestro Asceto Gesù, Lady Nada e Giovanni l'Amato, hanno benedetto l'esistenza umana con il loro servizio. Ministri, Rabbini e persone che hanno una grande devozione a Dio appartengono di solito a questo Raggio e rendono servizio all'umanità dalla quale ricevono uno scarso riconoscimento.



**SETTIMO RAGGIO:** Questo è il Raggio Viola della Misericordia, della Trasmutazione e della Libertà. I Maestri Asceti Lady Kwan Yin, Saint Germain e Lady Mercedes sono i suoi Chohan e gli esponenti del Fuoco Violetto. Questa Fiamma Viola è lo Strumento che **trasforma e trasmuta** tutti gli errori e l'energia imperfetta nella Perfezione. Il suo uso intenso e dinamico da parte dell'umanità redimerà la Terra. Le persone che appartengono a questo raggio hanno molti talenti da esprimere sulla Terra e di solito nutrono un grande amore per la Libertà, che perseguono in tutti i tipi di attività che svolgono.

## Lorena Di Modugno



Psicologa, Psicoterapeuta Transpersonale, Pianista Musicoterapeuta, Ipnosi-terapeuta, studiosa esperta di Medicina Naturale e Ortomolecolare, scrittrice ed abile conferenziera. Ha praticato a lungo il Raja Yoga dedicandosi successivamente al Kriya Yoga di Babaji. Grazie ad una rigorosissima formazione musicale ed ai suoi numerosi viaggi in India ha integrato il proprio training freudiano con tecniche spirituali e sonore di profondo impatto. Conduce gruppi e seminari esperienziali di Meditazione Vedica e di Ipnosi Regressiva Vigile. E' ideatrice e fondatrice di Psicomedicina Quantistica®, un nuovo approccio epistemologico che si ispira ai preziosi insegnamenti dei Maestri Himalayani. Ha scritto: "Rivelazioni dallo Spazio" con Editrice Italica, "Il Potere Quantistico dell'Inconscio nei processi di Guarigione", "Gli Integratori per la Psiche", "Dio ci vuole Felici! Come trasformare la sofferenza in Gioia di Vivere.", "Suoni Terapeutici", "Dio ci vuole Sani, Ricchi, Capaci e Consapevole" con Om Edizioni; "Medicina Naturale ed Integrazione Complementare. Una sinergia vincente nella clinica veterinaria", con l'Editore Tecniche Nuove, 2018.



## FREQUENZE E VIBRAZIONI ARMONICHE NEI CRISTALLI

di **Enzo Fabbrucci**



Sono passati ormai venti anni da quando ho iniziato a parlare di argomenti come l'influenza che sulla vita umana hanno avuto, fin dalla più remota antichità, specie "poco umane", e di come solo un pensiero egocentrico e miope potesse argomentare che i terrestri sono gli unici inquilini dell'universo.

Fin che si tratta di lontane ipotesi aliene ci poteva anche stare, ma addirittura postularli onnipresenti dalla antichità remota qui da noi, e pronti a rivelarsi in apertura dell'era luminosa dell'Acquario.....risate, battute di spirito, commenti ironici o, spesso, molto risentiti.....ed io per fortuna mandavo a man bassa tutti quanti a quel paese, dove è giusto che stiano i poveri di spirito.

Che piacere adesso ricevere mezze conferme, assensi, o uno scetticismo educato, cioè splendido perché desideroso di approfondimenti.

E la richiesta più insistente che ricevo è questa: come possiamo trovare, oltre che nei lavori di pensatori indipendenti o bizzarri come te, qui nella vita attorno a noi, prove oggettive di quello che dici?

Risposta.

La scienza tradizionale, nella sua forma novecentesca ormai classica (quindi desueta e assai arretrata rispetto a quello che ci stanno rivelando branche della nuova fisica) ha messo da una parte le cose certe e assodate, e dall'altra il miracoloso. Bene esiste una cosa nella natura attorno a noi che fonde logica e miracolo, questa è il cristallo!



E sai quale è la peculiarità dei cristalli?

Se tu con un potente microscopio studi i minerali, ogni forma di minerale, ti accorgerai che ciò che caratterizza la struttura a livello atomico o molecolare è la casualità.....l'irregolarità che quasi diventa regola.

Bene, se guardi nelle viscere di un cristallo trovi una cosa che ti lascia sgomento... come in quei grattacieli in costruzione di una metropoli fantascientifica che sono intrecci a non finire di griglie d'acciaio... una regolarità perfetta in ogni direzione e in ogni verso, e un incastrarsi dovuto a grandi pressioni e a grandi temperature nelle viscere della terra, in maniera così regolare che non ti sembra possibile madre natura sia stata capace di tanta misura. Comprendimi: in un mondo di disordine che sul disordine prospera, strutture di divina perfezione e imperturbabile regolarità per millenni e millenni nascoste, come una consegna, nel cuore della terra...

Ora veniamo a noi, esseri umani!

L'errore che ancora, dopo la fisica quantistica, continuiamo a fare, è considerarci quel che appaiamo allo specchio, creature di ossa e carne "*auto sé movibili*" che saltellano qua e là. In realtà questa è una descrizione di noi stessi assai parziale, dovuta a cinque sensi che del reale, dei suoi livelli e della sua complessità, raccolgono appena gli spiccioli...

**Se tu con un potente microscopio studi i minerali, ogni forma di minerale, ti accorgerai che ciò che caratterizza la struttura a livello atomico o molecolare è la casualità.....l'irregolarità che quasi diventa regola.**

Siamo, in realtà, vibrazioni, "onde"... ciò che ci connota nel nostro stare al mondo più che il cognome, è una serie particolare di frequenze. Poi la risultante, la somma dei tanti organi che ci compongono e vibrano ognuno della sua frequenza, è una specie di *toroide* che ci passa dentro la spina dorsale e ci avvolge come se fossimo al centro di una mela, stipati lungo il torsolo... e disegna una figura simile di energia.





In questa prospettiva che, ti ripeto, è infinitamente più veridica e accurata della nostra immagine volumetrica (tre dimensioni) nel mondo, che cosa sono le nostre emozioni?

Frequenze: frequenze differenti che non ci restano interne, ma che vibrano nello spazio dentro e attorno. Bada bene: ciò accade anche se stiamo zitti! Estasi, gioia, allegria, serenità, noia, ansia, sgomento, ira, angoscia... E ognuna di queste emozioni dalla più piacevole alla meno, oltre ad essere vibrazione, organizza atomi e molecole in forme distinte, le disegna.

Masaru Emoto, un grande giapponese, si è messo a fotografare le molecole d'acqua (molto simili a quelle dei cristalli ma con la facoltà, rispetto a quelli, di scomporsi e ricomporsi costantemente) e si è accorto che quelle strutture erano diverse se vicino alla superficie dell'acqua passavano due persone portatrici di due emozioni distinte...

Le emozioni della parte alta dell'elenco di cui ho detto creavano strutture regolari, di grande bellezza formale. Quelle nella parte bassa forme irregolari e addirittura disegni strutturali crepati o rotti. Congelando e fotografando i risultati si è accorto che l'acqua ad esempio adora Mozart e ne conserva l'orma dell'ascolto, e non può sopportare l'heavy metal... (*bella forza...*)





Bene, i cristalli non hanno solo strutture che stupiscono per regolarità. Hanno una facoltà che sbigottisce molto di più... se ricevono le tue vibrazioni scomposte (ad esempio per una grande ansia) ti rispondono: prendono quello scarabocchio che tu disegni nel tuo spazio prossemico e lo organizzano in disegni più accettabili, ti consolano, ti limitano l'ansia...

Facile ridere, e pensare genericamente alla new age.....*manco per niente!*

È proprio a quel modo che vanno le cose. Così come tu vibri la tua brutta canzone, loro ti rispondono con una melodia bellissima...e gli animi sono sempre "metronomi", mi intendi?

Non starò a farla lunga citando cristalli monoatomici di Andara, che hanno questa facoltà riprodotta per mille, che giungono a lasciarti a bocca aperta per una naturale facoltà di armonizzare, trasmutando l'angoscia in serenità come nemmeno il tuo migliore amico, o partner o terapeuta, sarebbero in grado di fare.

Non ti dirò dei posti dove emergono e di chi ce li ha lasciati in dono proprio per questi tempi magnifici e inquieti di serra di un'epoca e apertura di un'altra... saranno in porzioni giganti i veri monumenti del futuro... Saranno al centro di nuove città e al posto di quegli ignobili furti alla cultura egizia, gli obelischi, posti (ad esempio in Vaticano) ad attestare potere, virilità e vera ignoranza dei simboli... sono cose che devi scoprire da solo per non restare di fronte a questioni così grandi in uno stato passivo di ascolto.

In realtà le nostre emozioni negative sono solo incidenti di percorso nel fluire dell'energia. Tutti i nostri mali fisici o psichici dipendono da questo, nessuno escluso. Blocchi energetici che ci si rivolgono contro.

Mi credi se ti dico che fra qualche anno scompariranno dalla faccia della terra tutte le medicine basate sulla chimica velenosa della attuale strapotente Industria Farmaceutica, in funzione di *camere tachioniche*, che identificano i blocchi e ti spiegano come rimuoverli?





Procurati un cristallo. Si trovano a prezzi abbordabili. Tienilo con te. Non conosco amico migliore per questi "anni del guado", non conosco amico migliore per aiutarti a capire che al mondo tutto vibra e tutto vive, e il nuovo mondo si costruisce principalmente mettendosi in ascolto (amplificando infinitamente le nostre facoltà sopite dell'ascolto) del linguaggio delle piante, degli animali, delle montagne, di madre natura e di tutte le forme di vita che la coabitano, comprendendo che siamo parte del tutto, ma non siamo il centro di tutto.

Credimi, è solo questo ciò che ci avvicina al vero Linguaggio Universale e alla futura Telepatia, assai più di quella buffonata dell'Esperanto.... e a dire il vero, qualcosa che svolge una funzione simile a quella del cristallo in natura esiste, è il tuo gatto. Ma te ne parlerò un'altra volta.

Non voglio provocare in te scetticismo e incredulità, perciò non mi dilungo sul raccontarti che le vibrazioni basse e nefaste, quelle che provocano in noi sentimenti come rabbia o paura, se provate collettivamente generano vere e proprie figure etere, entità denominate "egregore".

Piuttosto ti suggerisco: **vibra alto!** Sii sereno, stai nella natura. Comprati un cristallo. Vai via da una città....e soprattutto fai questo: prendi il tuo televisore e buttalo nella spazzatura!



Devi sapere che fin dall'inizio fu inventato in luoghi ben precisi, come mezzo per abbruttire e omogeneizzare le persone, allarmarle con le stesse paure, tranquillizzarle con le stesse battute stupide e farle comprare gli stessi cibi con quegli ignobili caroselli; in estrema sintesi, manipolarle ed addomesticarle, tenendole in un costante stato di preallarme come, ad esempio, "ai tempi delle pandemie". Chi ha buttato nel cesso la televisione (con augurio implicito che a seguirla fossero tutte le facce di legno, finto giornalistiche, finto politiche, finto esperte che la abitano) è solito dire: la realtà, guardata direttamente, è così bella!!

Dove sono tutte le sciagure, le guerre, i pericoli e le cose ignobili che ci giungono addosso se non seguiamo le prescrizioni che ci danno quegli idioti? Se solo tu potessi vedere come vibri di fronte alla televisione e come vibri quando passeggi sereno nella natura, non accetteresti più di contaminare negativamente lo spazio attorno a te (i tuoi animali, i tuoi cari, le tue piante) per essere collegato a un inutile elettrodomestico.



In effetti mi stupisco ogni volta di come le persone siano disposte a stare in "luoghi / stanze" così torbidi e per niente salubri.

**Procurati un cristallo. Si trovano a prezzi abbordabili. Tienilo con te. Non conosco amico migliore per questi "anni del guado", non conosco amico migliore per aiutarti a capire che al mondo tutto vibra e tutto vive, e il nuovo mondo si costruisce principalmente mettendosi in ascolto.**

Dante parla in più contesti dell' "uscire a rivedere le stelle" o, per converso, "perdere la visione delle stelle"... ecco: è questo! È solo questo: è un archetipo valido in tutto l'Universo... viene anche detto "perdere o mantenere la connessione col proprio Sé Superiore", sentirsi bene al centro di se stesso o sentirsi pendenti da una (cosiddetta) autorità... e una volta sarà bello parlare di chi reincarnava Dante, qui, sulla terra, e come e perché mise tantissime informazioni super preziose dentro una forma geometrica che genera una dinamica errata...

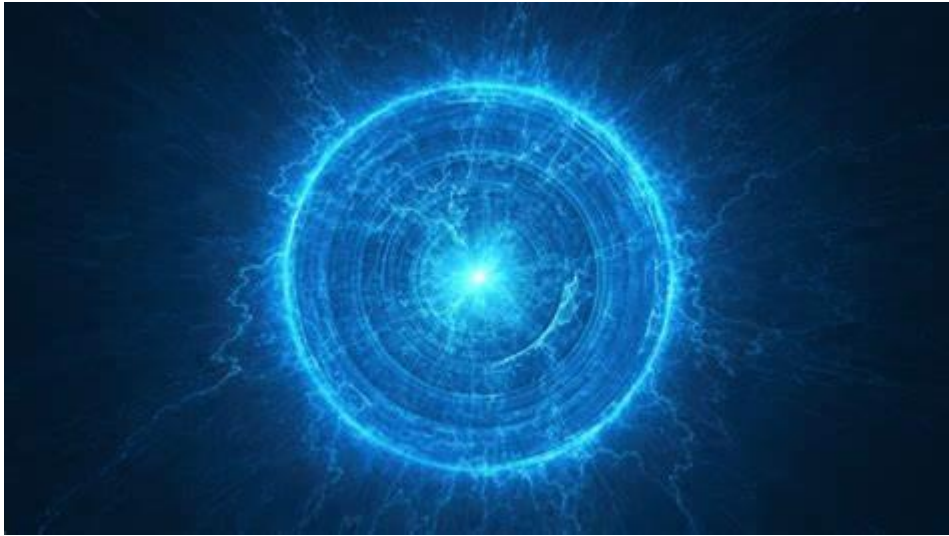
Piccola nota finale sulla centralità dei cristalli nel futuro della Terra.

Nei tempi seguenti all'università ebbi occasione di incontrarmi con giovani ricercatori di genio che avevano incontrato per caso il pensiero teorico di Nikola Tesla e che non riuscivano a credere che a un genio così grande, non fosse stato dato modo di portare avanti le proprie ricerche energetiche. La gioventù ti rende ingenuo e inconsapevole del fatto che una ricerca, se offre prospettive di energia pulita e gratuita per tutti, rende sospettoso chi ti vende energia sporca a caro prezzo, sospettoso e aggressivo!

Tu non immagini, se ti metti a guardare l'elenco dei premi Nobel, a più di un secolo dalla sua fondazione come (in ogni disciplina) per pochi talenti innovatori quanti premi e discorsi ufficiali sprecati per scienziati goffi *scopritori di acque calde*, ora del tutto dimenticati. Vorrei, carissimo, che tu pensassi quanto limitatori e deviatori di ricerca sono i Premi. Le commissioni, quasi sempre istituzionali, miste di esperti e gente di potere, sono una delle cose che maggiormente frena la ricerca, eppure guarda quanto è ridicola e patetica l'attesa della assegnazione da parte di scienziati, a volte anche seri, che pensano disperatamente di meritarsi. Così, con un amico epistemologo di talento, dicevamo che bisognerebbe fare un elenco anno per anno del vero grande scienziato innovatore e del premiato, per comprendere che i nomi rarissimamente coincidono...

Ma torniamo in pista, che questi ragionamenti ci tolgono il buon umore e ci fanno vibrare basso... Ebbi modo di approfondire le procedure di calcolo, che avevano portato il genio assoluto di Nikola Tesla, nei pressi di Energia del Punto Zero.





Bene, che miracolo! L'etere (che ancora oggi gli sciocchi scienziati ortodossi ritengono un mito) se "stimolato" produce qui per noi sulla terra energia di medesima natura di quella di una stella, e la rende fruibile illimitatamente e gratuitamente... e sai da cosa può essere "stimolata" questa entità che tutto il cosmo permea? Da minuscoli cristalli! Minuscoli cristalli di quarzo a forma (guarda un po' tu) di merkabah, che se allineati, arrivano a produrre una vibrazione di una frequenza così alta che incendia l'etere... quella vibrazione, se bene controllata, richiede all'etere l'energia strepitosa di una stella, nella misura (né più e né meno) in cui serve a offrirci tutto quel che desideriamo alimentare in terra...

Pazienza... I geni segregati e i servi osannati!... Questa inciderei come epigrafe nella pietra tombale che mi auguro presto sigilli il mondo che abbiamo avuto fin ora. Però, se quel che ho ascoltato è vero, già dopo il 2024 in quanto a energia avremo a disposizione qualcosa di simile.

## Enzo Fabbrucci



Enzo Fabbrucci ha studiato Storia della scienza e filosofia ad Urbino. Tutto il suo lavoro di pittura e scrittura nasce dall'aver ritrovato lungo la Penisola Italiana leggende e credenze popolari, in cui riecheggiano i miti del vasto bacino mediterraneo. Da questa scoperta ha abbozzato un grande Poema Visivo, traendone un affresco unitario e solido come un romanzo: un incontro di civiltà e di divinità, che ha una genesi molto più misteriosa di quanto ci dicano i libri di scuola, e che sembra illustrare paradossi che la scienza contemporanea non riesce a rendere fruibili.

Agli esordi della carriera, Fabel (questo è il suo pseudonimo) ha partecipato alla redazione di alcune riviste di Bompiani e Feltrinelli. In seguito ha esposto alla Villa Reale di Monza e al Museo Revoltella di Trieste. Dopo questa breve parentesi, grazie ad alcuni studiosi di arte e collezionisti nordeuropei, ha iniziato a viaggiare creando eventi all'estero.

Dal suo lavoro alcuni validi attori e musicisti stanno ricavando spettacoli di narrazione e danza su grandi videoproiezioni.



## IL VALORE DELLE PAROLE

di *Jhonny Mariotto*



Il frutto è la manifestazione dell'albero dal quale proviene. Se è succoso, dolce, saporito, ci sta raccontando qualcosa dell'albero, perché tutto ciò che possiede, è un dono dell'albero. L'albero deve essere sano, deve essere ricco di linfa. La semplice osservazione del frutto o del fiore ti permette di dedurre molte cose di quell'albero.

Le parole sono i nostri frutti e dicono molto di noi. Parlano di noi, di quanto l'albero è in armonia o disarmonia con l'esistenza. Come ben sappiamo la guarigione di una pianta non può avvenire agendo sui frutti, foglie o rami, ma deve avvenire attraverso le radici. Guarire una pianta è guarire le sue radici e così deve essere per l'uomo. Guarire le radici è andare alla radice, andare in profondità, abbandonando la superficie per ritornare alla sorgente. Per giungere a questo abbiamo a disposizione uno strumento straordinario: la parola.

Le parole purtroppo hanno perso la loro luce e così il loro potere creativo e curativo.

Man mano infatti che l'uomo si è allontanato dall'ordine divino della creazione, ha progressivamente limitato se stesso e la sua vita nei confini della paura e della sofferenza, condensando "la parola" nelle energie più dense.

Di certo, ritmi di vita sempre più veloci da una parte, e l'utilizzo compulsivo della tecnologia dall'altra, hanno aumentato l'abisso dell'illusione rendendo l'uomo sempre più un automa.

La mente in tutto ciò si è eletta a despota nel tentativo di garantirsi il controllo e la sopravvivenza. Ogni giorno lotta per affermarsi in una realtà oscurata dall'ignoranza e dall'arroganza. L'umanità è come un treno fuori controllo che, senza freni, si avvicina alla fine della sua corsa e lo scontro è inevitabile. Una consolidata cecità spirituale ci impedisce così di riconoscere e manifestare la nostra natura Divina.



Anche la "parola" pertanto - snaturata e limitata nella sua espressione di luce e verità - ha perso il suo potere creativo. Ora la parola non è usata per liberare e onorare, ma per controllare e incatenare alla paura. L'uso inconsapevole della parola genera sofferenza e, tanto le nostre relazioni, quanto le nostre vite, ne sono un chiaro esempio. Lo sapevano molto bene i Nativi americani quando affermavano che l'essere umano è stato creato con due occhi ed una sola lingua così da controllare due volte le parole che uscivano dalla sua bocca.

**Come ben sappiamo la guarigione di una pianta non può avvenire agendo sui frutti, foglie o rami, ma deve avvenire attraverso le radici. Guarire una pianta è guarire le sue radici e così deve essere per l'uomo.**

Purtroppo - nonostante gli insegnamenti di molti maestri e guide spirituali - non abbiamo ancora compreso che la parola è come un contenitore, inutile forbirla e adornarla all'esterno se all'interno rimane vuota, inutile essere grandi comunicatori nella forma, ma poveri e aridi nel contenuto di amore e verità. La parola ha bisogno di semplicità e umiltà per essere veicolo dell'energia del cuore. Ciò che la "parola" ha perso è il magnetismo, espressione di un cuore allineato a verità e amore. L'allineamento è connessione con la sorgente e connessione è integrità. Di certo non possiamo più voltare le spalle all'esistenza e alla sua magnificenza. L'uomo deve aprire gli occhi alla verità di tutte le cose, guardando l'insieme e non soltanto il suo piccolo pezzo di terra. È richiesto un cambio di coscienza, un salto di ottava, necessario per ri-armonizzare l'essere umano con la vita e con le sue leggi.

## **SIAMO TUTTI NEL VIAGGIO DI RITORNO**

È importante comprendere che la materia è spiritualizzata. Lo spirito permea la materia e nulla di materiale può esistere senza la presenza della forza spirituale. Non è il corpo che contiene l'anima, ma è l'anima che permea il corpo.

Lo scopo originario del corpo e dell'anima infatti - come insieme unificato - è quello di armonizzare la coscienza dalla densità della sopravvivenza materiale alle vibrazioni superiori dell'amore. Questa armonizzazione non è regolata dalle definizioni umane di bene e male, o giusto e sbagliato. Si tratta esclusivamente di portare in armonia vibrazioni disparate e sviluppare coerenza tra due poli, quello della sopravvivenza e quello dell'amore divino. In



termini pratici occorre che prima di tutto impariamo a gestire la nostra attenzione nel qui e ora per poter diventare più consapevoli del linguaggio delle frequenze. Lo comprese molto bene Nicola Tesla quando affermò "Per comprendere i segreti dell'universo, bisogna pensare in termini di energia, vibrazione e frequenza." Solo così possiamo riconoscere la sacra "relazione" che c'è tra coscienza e materia, tra forma e contenuto, tra visibile e invisibile. È questo un processo di distillazione e de-programmazione che ci aiuta a superare i veli dell'illusione e dell'oblio. È un graduale allineamento di pensiero, parola e azione che ci eleva oltre le sabbie mobili della paura. Rilasciando l'identificazione con la forma viviamo un'espansione della coscienza che si traduce nel vivere coerentemente libertà e verità.

**La parola ha bisogno di semplicità e umiltà per essere veicolo dell'energia del cuore. Ciò che la "parola" ha perso è il magnetismo, espressione di un cuore allineato a verità e amore. L'allineamento è connessione con la sorgente e connessione è integrità.**

Consapevoli o no, ciò che tutti noi stiamo compiendo è il viaggio di ritorno, ritorno alla casa del Padre che è verità e amore. È un riallineamento con il Respiro della Sorgente Primaria chiamato anche il Para Vach. Nella Bibbia è il Verbo che si è fatto carne; è il Nada delle Upanishad; il Kalma-I-Ilahi o suono interiore del Corano; l'Hu dei Sufi; la Musica delle Sfere della filosofia pitagorica; il Fohat nel Buddhismo e il Kwan-Yin-Tien del misticismo cinese. A prescindere dal suo nome o dalla sua precisa definizione, è la causa prima di ogni suono e luce all'interno del Grande Universo, che a sua volta è la causa prima di tutta la manifestazione.



Questa connessione è insita in ciascuno di noi. Tuttavia, il mondo della forma può violare e contaminare questa connessione e sottile vibrazione. Le preghiere, la musica sacra, i canti, i mantra e tutte le vibrazioni armoniche sono gli effetti che controbilanciano questa densità vibratoria, e sono i mezzi più potenti con cui indirizzare e sostenere l'armonia insita nel "brodo" vibratorio in cui viviamo. Il suono della voce di una persona che - in stato meditativo - canta





un mantra o un sacro nome della Sorgente Primaria, è molto potente. L'intenzione infatti muove l'energia condensandola nelle molte forme della materia. Più alte sono le frequenze più le forme sono armoniose. Sono molto interessanti gli studi della cimatica sulla relazione tra suono e forma, dimostrando - per esempio - come ogni vocale abbia una sua forma caratteristica, e come la stessa vocale intonata da persone diverse abbia allo stesso modo forme diverse.

Tutto è correlato al livello vibrazionale dell'individuo, che si traduce in uno stato di consapevolezza o inconsapevolezza. Naturalmente intenzioni diverse creano anche forme diverse.

È ciò che ha dimostrato con le sue ricerche il dott. Masaru Emoto sulle molecole d'acqua.

Famose sono diventate le foto dei cristalli d'acqua immortalati da Emoto, dopo essere state sottoposte a diversi tipi di "frequenze", dalla musica classica a quella heavy metal. Le immagini al microscopio mostrano chiaramente come parole di rabbia, odio, rancore creino delle forme disarmoniche e caotiche. All'opposto parole gentili, di gratitudine, amore e compassione, sono in grado di creare delle forme armoniose ed equilibrate.

Per tutti coloro che hanno occhi per vedere, nuove importanti scoperte stanno rivelando le incredibili potenzialità insite nell'essere umano, e solo un cammino di risveglio le può manifestate. In tutto questo la parola ha una importanza fondamentale.



## **L'AZIONE DEL MANTRA SUL CORPO**

Ogni cosa esistente ha una propria vibrazione. La vibrazione è suono e tutte le forme hanno il proprio suono particolare. Il suono ha un potere, si potrebbe infatti riprodurre un oggetto attraverso il suono d'appartenenza come il fuoco, l'acqua, l'aria, la terra, la rabbia, la gioia, la paura ecc. anche l'amore ha un suono. Una vibrazione chiamata mantra - mantra nel buddismo e nell'induismo è una formula sacra o strumento del pensiero - ha un potentissimo suono, una vibrazione che può riprodurre uno stato di coscienza o uno di materia. Bastano una o due sillabe per creare un nuovo stato di coesione della materia con frequenze diverse. Il suono penetra in tutti gli strati dell'essere, nel cuore, nel fegato, nello stomaco, nel cervello, ecc. e nella memoria del corpo elevandolo. Il suo potere accompagna il corpo a ricevere vibrazioni che corrispondono alla frequenza d'amore e luce primordiale. Inizierà allora - piano piano - a



vibrare di vitalità rigenerando se stesso in tutte le sue parti, visibili e invisibili. Le vibrazioni opereranno con potere organizzativo, sul subconscio, sull'inconscio, sulla materia, sulle cellule fisiche e mentali. Le vibrazioni prodotte agiranno sulla materia modificandola ed è bene che ne prendiamo consapevolezza.



## CHI È CHE PARLA?

Ci sono tre livelli di verità e ad ognuno di essi corrisponde un determinato modo di comunicare.

Il primo volto che vedi - quello che chiamiamo maschera - è il volto che invita a farsi guardare. La sua voce è: *"Guardami!!!...mi vedi, mi riconosci? Voglio che tu mi riconosca per chi vorrei essere."*

Il secondo livello invece - e questo lo possiamo chiamare verità - è quello nascosto, quello che ha paura di farsi vedere e che si protegge dietro la maschera. La sua voce è: *"Non mi ameresti se tu sapessi chi sono. Di certo così come sono non posso piacerti"*. La maschera è una protezione illusoria ed è causa di sofferenza. Quando infatti nascondiamo ciò che siamo, quando rinneghiamo ciò che siamo, quando soffochiamo la nostra verità allora confusione, rabbia e insoddisfazione accompagneranno il nostro cammino.

Sotto tutto questo però, sotto a quello strato che cerca di rimanere nascosto c'è un sé luminoso, il bambino interiore, il sé senza macchia, l'essere straordinario che ha scelto di incarnarsi e ha preso un corpo. La sua luce si riversa in ogni "parola" con verità e amore, ed è questa luce che vibra e nutre. Questa è la parola che trasforma, cura e crea, perché è autenticità e coerenza.





## LE QUATTRO MODALITA' DI DIALOGO DA EVITARE

Più abbracciamo e sperimentiamo una visione olistica della realtà, più siamo in grado di riconoscere e trasformare schemi comportamentali ripetitivi e disfunzionali in scelte più elevate, libere e consapevoli.

Il dott. Wayne Dyer ha evidenziato quattro forme di dialogo che spesso utilizziamo inconsapevolmente, ma che rappresentano dei veri ostacoli alla nostra realizzazione. La prima modalità è di parlare costantemente in termini di mancanza (per esempio...sarò felice solo quando avrò finito di pagare il mutuo - oppure... sarò felice solo quando cambierò lavoro). Va ricordato che più diamo attenzione a ciò che ci manca, più quella cosa continuerà a mancare. La seconda forma di dialogo consiste nel parlare della nostra vita in termini negativi (per esempio...Odio questo lavoro! Odio questo luogo dove vivo! Odio questa casa!). Quando non accettiamo qualche cosa della nostra vita in realtà la stiamo trattenendo. Pertanto, se vogliamo cambiare qualcosa, innanzitutto dobbiamo accettarla, comprenderla, entrare in sintonia con essa e con il suo significato più profondo e solo allora possiamo lasciarla andare. La terza forma invece è di credere che nulla può cambiarà perché è sempre stato così (per esempio...sai nella mia famiglia ci sono sempre stati fallimenti, e la mia vita segue lo stesso copione - oppure: "Ho sempre vissuto nel dolore e nella sofferenza: la felicità non è possibile in questa vita").

**"Per comprendere i segreti dell'universo, bisogna pensare in termini di energia, vibrazione e frequenza." Solo così possiamo riconoscere la sacra "relazione" che c'è tra coscienza e materia, tra forma e contenuto, tra visibile e invisibile. È questo un processo di distillazione e de-programmazione che ci aiuta a superare i veli dell'illusione e dell'oblio. È un graduale allineamento di pensiero, parola e azione che ci eleva oltre le sabbie mobili della paura.**

La quarta modalità è pensare a quello che gli altri vogliono da noi (per esempio...sono diventato avvocato perché era il sogno di mio padre, e ora non posso tradire la sua fiducia; oppure...vorrei tanto prendermi qualche momento per me, ma non posso abbandonare la mia famiglia) e questo significa continuare a vivere in funzione delle aspettative degli altri.

Queste forme di dialogo sono la voce dell'ego che vive nell'illusione della separazione. Sono labirinti nei quali ci si perde, e che ricreano sempre i soliti percorsi radicati nella sofferenza. È nostro dovere riconoscerne i limiti, integrando un nuovo modo di comunicare, sia con noi stessi che con gli altri.



## L'IMPORTANZA DELLE PAUSE

Più vi allineate alla verità, più darete attenzione ad ogni singola parola. Nessuno spreco, solo l'essenziale, solo ciò che serve, per una comunicazione semplice e vera.



Noterete come nel vostro modo di comunicare aumenteranno sempre di più gli spazi, i vuoti, le sospensioni, i momenti di silenzio attraverso i quali accogliete l'impulso creativo successivo. Quella sospensione è connessione, è ricezione. Fa bene a chi parla e a chi ascolta. Anche le pause fanno parte della comunicazione. Esistono infatti due linguaggi: quello verbale e quello del silenzio. Ogni suono è limitato in quanto è caratterizzato da spazio e tempo, mentre il silenzio è ovunque, non ha limite spaziale o temporale, e tocca contemporaneamente ogni cosa. L'uno e l'altro possono procedere insieme, armoniosamente, creando una danza, una sinfonia. In questo modo l'uno rafforza l'altro, nello scambio di toni e colori, creando sfumature e possibilità. Chi onora la parola vibra anche nel silenzio. L'uno senza l'altro è come un seme senza un vaso. Solo con l'esperienza e la pratica conseguirete la maestria, la realizzazione, e la co-creazione consapevole della vostra vita. Ricordate, i vostri pensieri e le vostre parole si diffondono come frequenze di energia che agiscono come quelle di un piccione viaggiatore addestrato per consegnare un messaggio - e volano letteralmente fuori dalla vostra testa e dalla vostra bocca per collegarsi a qualsiasi cosa sia in risonanza con esse. Pertanto è importante riconoscere quanto le nostre parole sono un dono prezioso, che non va sprecato o snaturato. Va utilizzato con consapevolezza, e la consapevolezza richiede attenzione e presenza. È chiaro l'invito posto all'ingresso del tempio di Apollo a "Delfi" che dice: "Conosci te stesso", solo così il tuo cammino prenderà valore e significato. Solo guardando dentro troverai le risposte che ti servono per comprendere ciò che sta fuori.





## TUTTO PUO' ESSERE ELEVATO

L'invito all'integrazione, non è l'invito al miglioramento. È l'invito all'allineamento: diventare ciò che siete.

Solo così la vostra voce sarà la voce dell'anima. Altrimenti continuerete a vibrare nella struttura ereditata che vi conforma a regole esterne a voi, e queste regole soffocano la vostra vera natura.

Vedete, è bene riconoscere che "divenire" è un venire a essere. Ed essere il Vero Sé nella sua espressione sfugge alle regole e ai costrutti della realtà alla quale avete aderito. Voi siete sempre il Vero Sé. L'aspetto di Dio in voi è sempre presente, ma non viene necessariamente espresso. E il voltaggio, o ampiezza, di questa vibrazione deve essere affermato e incarnato perché possa essere affermato nella percezione. Pertanto, come afferma Don Miguel Ruiz nei "quattro accordi, è fondamentale "essere impeccabili con la parola". Scrive infatti: "Il primo accordo è il più importante e anche il più difficile da mantenere. È così potente che anche solo con la sua energia potrete raggiungere il livello di esistenza che io chiamo - il paradiso in terra".



La parola non è soltanto un suono, o un simbolo scritto. È una forza, è il potere di esprimere e di comunicare, e quindi di creare gli eventi nella vostra vita. La parola può essere usata per confermare vecchi accordi o per crearne di nuovi in allineamento con la verità. La parola è elevazione, ed elevandovi di vibrazione, l'accordo con la realtà dimensionale in cui esistete si trasforma e voi fate l'esperienza di dove siete in un'ottava superiore. Lo scenario è uguale, ma in un'ottava superiore.

**Ogni suono è limitato in quanto è caratterizzato da spazio e tempo, mentre il silenzio è ovunque, non ha limite spaziale o temporale, e tocca contemporaneamente ogni cosa. L'uno e l'altro possono procedere insieme, armoniosamente, creando una danza, una sinfonia. In questo modo l'uno rafforza l'altro, nello scambio di toni e colori, creando sfumature e possibilità.**



Cosa significa? Che la tazza da te sulla tavola continua a essere una tazza da te, ma l'esperienza che fate della tazza è diversa, perché sia voi, sia la tazza ora siete armonizzati in un'ottava superiore. Questa creazione, che è espressione a un livello superiore di vibrazione, rende il mondo che conoscere malleabile alla trasformazione. Siete un "essere molto potente", solo vi siete dimenticati di esserlo. La parola vi aiuta a ricordarlo, risvegliando ciò che siete sempre stati, che siete ora e per sempre: un essere di luce incarnato.

Grazie per essere stati con me in questo viaggio, buona vita e buon tutto!

## Jhonny Mariotto



Jhonny Mariotto è un autore e un oratore nell'ambito dello sviluppo personale e della crescita spirituale. Nei suoi numerosi viaggi attraverso Asia, Africa e America Latina ha praticato con maestri straordinari, dai quali ha appreso insegnamenti e antiche tecniche. Pratica la via del Tao, dello Zen e del Buddhismo, oltre a promuovere gli insegnamenti e le tradizioni sciamaniche dei Nativi americani, con i quali ha trascorso molto tempo.

Tiene conferenze e seminari esperienziali in Italia e all'estero sull'arte di "vivere consapevolmente", integrando pratiche della presenza mentale - così come insegnato dalle antiche tradizioni orientali e dalle scuole alchemiche - quale potente strumento di trasformazione individuale. In oltre vent'anni di esperienza ha scritto libri dedicati al risveglio, alla consapevolezza e all'equilibrio interiore i cui titoli sono: "Vivi la tua passione", "Crea il momento perfetto", "Vivo con te, non vivo per te", "Tu sei il centro di tutto", "Le cinque perfezioni", "Vivi l'energia dei 7 accordi", "The master code".

*[www.ildiamanterosa.it](http://www.ildiamanterosa.it)*

*[www.jhonnymariotto.it](http://www.jhonnymariotto.it)*

*[info@jhonnymariotto.it](mailto:info@jhonnymariotto.it)*



## L'INTEGRAZIONE TRA MASCHILE E FEMMINILE

di *Zelia Reggianini*



Desidero parlarvi di come l'esperienza duale su questo pianeta porti in sé sia il limite da sperimentare che la più grande possibilità per la nostra evoluzione.

Viviamo in un mondo frattale, dove i sistemi macro e i sistemi micro sottostanno alle stesse leggi: in quanto viviamo in sistemi aggregati, il più grande controlla quello più piccolo e il più piccolo nutre quello più grande.

In questa esplosione di espansione e contrazione, sia nell'infinitamente grande che nell'infinitamente piccolo, vive il respiro cosmico dove il Tutto si muove in armonia.

Noi siamo parte di questo miracolo cosmico che chiamiamo vita ed esistiamo già in questa unione, e siamo parte del Tutto, come spesso si dice.

Voglio portare un concetto di integrazione molto chiaro, ed è quello che vedo se osservo l'intera creazione che si muove all'unisono in cicli che si ripetono su ottave diverse con una perfezione magistrale: **"Noi siamo già l'Uno"**, in quanto ne siamo parte inseparabile. Se osserviamo la Terra dall'alto non possiamo vedere gli uomini, gli animali o gli insetti. Sappiamo che vivono in questo Sistema Aggregato chiamato Terra, come possiamo affermare che la terra sia parte dell'Uno.



**Cosa di noi è separato da farci pensare che ci si debba integrare?  
E da chi ci sentiamo separati?**



Il concetto di separazione quindi è solo una l'illusione personale, un punto di osservazione che ci fa sperimentare solo una delle due parti.

Tornare all'Uno è essere tutte e due le polarità, conoscere le sfaccettature di entrambe, non temere nessuna di queste e poterle usare al bisogno con la capacità di gestire le emozioni.

Per cercare di descrivervi al meglio il mio concetto di forze della dualità, vi racconterò una storia d'amore che da secoli esiste tra il Sole, la Luna e la Terra.

Il Sole è l'elemento maschile che conferisce la sua verità liberando Luce e lo fa illuminando costantemente il nostro pianeta Gaia o comunemente chiamato pianeta Terra. L'atmosfera che ci separa dal sole è tutto il campo informativo che nutre i sistemi aggregati ad esso.

L'uovo, sì, un semplice uovo di gallina, è il suo frutto o la sua emanazione terrena. La verità della vita è nell'uovo che è composto di tuorlo e albume: il tuorlo è la parte costituita principalmente da grassi, è il nido accogliente che sostiene la nuova creazione, mentre l'albume è la parte proteica, ossia è la parte informativa che nutre costantemente la cellula.







Questa verità è un concetto semplice che serve a comprendere la struttura dell'intera esistenza.

Il gallo canta quando sorge il sole, la gallina canta quando ha fatto l'uovo. Questa verità è la chiave per la comprensione dell'esistenza dell'uomo sulla terra e delle leggi che permettono la vita attraverso la manifestazione di un Femminile ed un Maschile.

Il Sole è la verità che illumina il giorno.

La Luna è la verità che illumina la notte.

Ossia il buio non esiste, in quanto o vi è la luce del sole o vi è la luna. Pochi sono i giorni di completo buio e questi vivono dell'energia che precede la nascita.

Il sole è lo strumento attraverso il quale la terra genera sé stessa. La terra quindi si riscalda e libera l'energia del sole creando materia, attivando la sintesi clorofilliana che mantiene l'equilibrio rigenerativo di tutti i suoi sistemi viventi.

La luna in questo contesto è l'agente speculare dell'osservazione del sole, in quanto il sole illumina una parte della terra e libera la parte nascosta dalle tenebre usando la luna come mezzo. In questo gioco di specularità e di allontanamento dal sole, la terra sperimenta se stessa e la sua polarità in ombra, e con essa tutti gli esseri che la vivono.

La sua polarità ombra è sostenuta dalla paura che si è generata dal buio che si è inserito con la caduta di coscienza. La paura rappresenta tutto quello che non si conosce. In queste paure esistono le nostre parti "ombra", o programmi di sopravvivenza.

Tutto ciò che non conosciamo e non possiamo modificare con le conoscenze in nostro possesso, va rimesso nelle mani di Dio.

Il nostro compito è fare le verità dell'anima che sa, ciò che non sappiamo possiamo lasciarlo fare a Dio.

Questa verità lascia la rimessa a Dio, attraverso la luce, mentre la luna permette all'ombra di sperimentare la sua luce, ossia l'insegnamento nascosto.





**Provo a riassumere:** il sole è il maschile e il gallo canta quando nasce il sole, quindi il maschile si riconosce nel sole. La terra è il femminile, la gallina canta quando fa l'uovo, quindi quando genera e si riconosce nell'essere colei che crea. Questo è la chiara manifestazione dei ruoli che hanno il maschile e il femminile sulla terra e che insieme creano l'Uno.

Dio si esprime attraverso il femminile, salvando nel femminile se stesso attraverso lo sperma, attivando o inseminando la cellula, dalla quale nascerà un essere a immagine e somiglianza del sole, si chiamerà uomo o donna e il sole lo porterà dentro e lo dovrà solo attivare.

Volere è potere, ma il volere non è volontà, il volere è scelta e la scelta diviene potere.

Questa affermazione mette in armonia la chiave di manifestazione, ossia il sole è Dio e illumina il pianeta terra che è la Dea. Questa polarità è sia verità che luce, in quanto il sole è sia materia che energia, come lo è la terra.

**Il concetto di separazione quindi è solo una l'illusione personale, un punto di osservazione che ci fa sperimentare solo una delle due parti.**

**Tornare all'Uno è essere tutte e due le polarità, conoscere le sfaccettature di entrambe, non temere nessuna di queste e poterle usare al bisogno con la capacità di gestire le emozioni.**

Per questo il sole illumina sempre, mentre la luna aiuta il sole e lo riflette permettendo alla terra di riposare e riflette la luce per non lasciarla al buio.

Il Creatore ha scelto, ha voluto usare la volontà per manifestare se stesso sulla terra.

Il sole disattiva te per essere la sua ombra, disattivando te osserva la tua luce nascosta, ossia lui ti osserva mentre sta illuminando l'altra parte della terra, osservandoti, si rispecchia e ti permette di liberare lui nella parte nascosta.

Se la verità fosse questa, ossia la volontà del Sole è di salvare te, ciò che Sei nell'essenza, nascondendoti nella sua immagine, quale amore riusciresti a sentire?

Quindi il sole o maschile di turno è imprigionato più che mai, riflette sé stesso nella luna finché la luna non deciderà di illuminarsi.

Quando uno di noi riesce ad esprimersi in verità si sta muovendo sia in libertà che in volontà, fa una scelta e la scelta diviene la verità che vedrà manifesta.



Quando una persona libera la propria ombra, compie un'opera di manifestazione di Sé, liberando una parte della luna dall'immagine che porta, si toglie la maschera e inizia a portare la luce del sole per alleviare la propria notte dell'anima.



Se la notte di ognuno fosse in grado di guardare sé stessa, o se ognuno potesse prendersi cura di Sé e della propria ombra, la luna potrebbe illuminarsi.

Questo accadrà quando il femminile vivrà di luce propria e non userà la luce riflessa del maschile per manifestarsi o esistere. Mentre il maschile a sua volta sarà libero solo se libererà il femminile dal suo riflesso.

Questa è la partita a scacchi con noi stessi. Possediamo entrambe le polarità indipendentemente dal genere che è manifesto.

Fatevi questa domanda: perché la luna ubbidisce al sole?

Perché è l'ordine delle cose.

Da ciò si può dedurre che la luna è complementare al sole in quanto gli fa da specchio, ossia la tua ombra è complementare alla tua luce, perché è sia taciuta che portata alla luce manifestando l'opposto fisicamente, ossia creando il paradosso.

Il vero Potere è usare l'ombra per portare luce.

In questa meravigliosa storia ognuno ha il suo ruolo perché così è l'ordine delle cose.

**Dio si esprime attraverso il femminile, salvando nel femminile se stesso attraverso lo sperma, attivando o inseminando la cellula, dalla quale nascerà un essere a immagine e somiglianza del sole, si chiamerà uomo o donna e il sole lo porterà dentro e lo dovrà solo attivare.**

**Volere è potere, ma il volere non è volontà, il volere è scelta e la scelta diviene potere.**



**Il compito del sole è:** illuminare, riscaldare, permettere la sintesi clorofilliana per la possibilità di vita di tutti gli esseri viventi e la prosperità della terra stessa. Ha una essenza maschile e penetra la materia, salvando la sua manifestazione in tutte le cellule.

**Il compito della terra è:** partenogenesi, ossia usare l'energia del sole per essere fecondata e feconda, donando il nutrimento necessario a tutti gli esseri viventi. Ha una essenza femminile ed è accogliente, intuitiva e sensibile.

**Il compito della luna è:** onorare il suo impegno, essere immagine riflessa del sole, permettere all'ombra di emergere piano piano. A volte spaventa producendo altre ombre per coloro che si allontanano troppo dal sole.



Gli esseri che vivono qui sulla terra esprimono nel carattere le due polarità: o hanno una indole più lunare o più solare. Solo questa è da armonizzare creando l'eclissi all'interno di ognuno di noi, permettendo al nostro sole interiore di accendersi e di riuscire a brillare di luce propria, manifestando ciò che siamo al massimo del potenziale.

L'accensione del sole interiore in ogni cellula viene chiamato l'orgasmo cosmico: è il momento nel quale ogni cellula prende coscienza di Sé, si illumina, si risveglia prendendo coscienza di essere indipendente e interdipendente al tempo stesso dalla cellula uomo che la contiene.

Qui termina la ricerca dell'integrazione, illusione di una mente che si sente separata anche se sa di essere parte integrante dell'Uno.

La sola sensazione di separazione sta creando tutto il dolore del mondo.

Noi siamo già Uniti e possiamo sentirci uniti solo se lo scegliamo.

## Zelia Reggianini



Nata a Modena 63 anni fa, si è sempre occupata del benessere delle persone attraverso una visione olistica della vita, con una spiccata attenzione alla guarigione.

Zelia Reggianini è Scrittrice e ricercatrice del potenziale umano, autodidatta in quanto ama ascoltare, scrivere per poi mettere in pratica ciò che la coscienza le sussurra.

Nei suoi due libri racconta come ognuno, se lo vuole, può divenire padrone della propria vita liberandosi da schemi o programmi che permettono il ripetersi delle stesse situazioni.



## KARMA: LA FATICA DI SCIOGLIERE

di *Maria Cristina Silvagni*



Nella sua definizione di **Inconscio**, Sigmund Freud lo assimilava a una scatola nera contenente tutti quei vissuti e pensieri che la coscienza dell'individuo rimuove.

Davvero interessante come, più di un secolo fa, in pieno razionalismo, si sia giunti a teorizzare l'esistenza di un sistema "invisibile", che sfugge all'analisi e al controllo della mente conscia, e che, come sosteneva Freud, governa più di quanto non immaginiamo i nostri pensieri, le nostre azioni, le nostre scelte.





Egli riteneva che nessun evento psichico sia generato dal caso, che ogni nostro processo mentale abbia un'origine ben precisa, alla quale è possibile accedere quasi unicamente indagando l'**Inconscio**.

Cent'anni dopo, le tesi di Freud si arricchiscono di risvolti e teorizzazioni ulteriori. Non solo si sposa l'idea che l'**Inconscio** sia il vero regista della nostra vita, ma si cerca di comprendere "chi" vi sia dietro di esso e "che cosa" realmente contenga.

Giunti a questo stadio della nostra evoluzione incarnativa non è più possibile ignorare fino a che punto ogni individuo sia la somma di componenti fisiche (corpo), psichiche (mente conscia e inconscia) e spirituali (Anima) e sia guidato in questa esperienza di apprendimento e riarmonizzazione da una Regia più alta (Sé Superiore).



Dopo anni di studi e approfondimenti, non posso che considerare questa prospettiva come l'unica in grado di fornire un'interpretazione veritiera del senso e della finalità dell'esperienza umana su questo pianeta della replica.

Ai miei occhi, il concetto di **karma** ha assunto una forma e un significato sempre più compiuti, in particolare dopo l'incontro con la filosofia Huna, antica di millenni ma riproposta in Europa nei primi anni del 2000 attraverso i concetti di Aloha e di Ho'Oponopono.

Stando a questo antico sapere, **Karma** e **Inconscio** sarebbero strettamente associati. La scatola nera di cui parla Freud non conterrebbe unicamente i vissuti dell'attuale esistenza, bensì anche quelli di esistenze passate attinenti al programma di apprendimento scelto dall'Anima prima di riprendere un corpo nella terza dimensione.

**Giunti a questo stadio della nostra evoluzione incarnativa non è più possibile ignorare fino a che punto ogni individuo sia la somma di componenti fisiche (corpo), psichiche (mente conscia e inconscia) e spirituali (Anima) e sia guidato in questa esperienza di apprendimento e riarmonizzazione da una Regia più alta (Sé Superiore).**



Da qui a comprendere che l'essere umano funziona in gran parte per automatismi, finché non giunge ad averne pienamente coscienza, il passo è breve.

Per chi sceglie la via della consapevolezza come binario di scioglimento karmico, scaricarsi dalla responsabilità del passato e assumersi la responsabilità del presente a mio avviso è un percorso accelerato di elevazione e guarigione interiore, che sfocia in quel sottofondo persistente di serenità ed equilibrio a dispetto delle onde increspate del mare dell'esistenza.

A seconda del grado evolutivo dell'Anima, infatti, differenti sono i binari percorribili. Laddove non vi è ancora coscienza risvegliata, sono gli eventi (anche traumatici), gli incontri (anche drammatici) a intervenire per riportare in equilibrio la bilancia karmica e offrire nuovi spunti di apprendimento per l'Anima.





Riagganciandomi alla filosofia Huna, noi non possiamo conoscere con esattezza fatti e misfatti di cui le nostre precedenti incarnazioni sono state protagoniste nel lungo ciclo di morti e rinascite. Certamente, vi è la possibilità di intuire, di sondare, di ricordare - tecniche, pratiche e facoltà allo stato attuale non mancano - ma non risulta fondamentale per rimettere a posto le cose con il passato.

È sufficiente osservare l'**oggi**. Ciò che s'incaglia e non fluisce, ciò che provoca sofferenza e riapre ferite, ciò che come un elastico ci riporta indietro, ciò che è faticoso quanto risalire la corrente o ciò che si attiva sempre in automatico ci racconta inequivocabilmente di un "nodo" karmico la cui memoria è inscritta nell'**Inconscio**.

Appartiene alla nostra consuetudine (umanità è fragilità) riversare sugli altri o attribuire agli altri fatiche e sofferenze.

L'Ego, che molto ha subito nell'infanzia e nella prima giovinezza (non cosciente che fosse l'Anima ad aver scelto quelle prove per porre le basi dell'apprendimento e della futura guarigione), sale in cattedra e inizia a cercare colpevoli per evitare nuovamente di subire da altri "aguzzini".

A mio vedere, nei primi vent'anni o poco più si manifestano i nodi karmici salienti che la Regia superiore ha pianificato di sciogliere nell'arco dell'esistenza e che daranno forma alla nostra vita "adulta".

Come anticipavo, non essendo umanamente possibile (perlomeno allo stadio evolutivo attuale) tornare nel passato per rimuovere quei blocchi, l'unica via di guarigione percorribile è intervenire sul **presente** attraverso un lavoro cosciente di autoascolto, intuizione, osservazione acuta delle proprie dinamiche interiori, relazionali e di reazione agli stimoli della realtà circostante. Banalmente, anche solo ogni volta che ci si "arrabbia" si sta in automatico rivivendo qualcosa dei propri passati.

La legittima fatica che comporta assumersi la responsabilità delle proprie sofferenze impedisce spesso di vedere negli ostacoli nei quali ci imbattiamo un'**opportunità** di crescita e guarigione, invece che un rovescio di fortuna, un accanimento del destino, la tirannia di chi ci è accanto, la malvagità del mondo...

**Ciò che s'incaglia e non fluisce, ciò che provoca sofferenza e riapre ferite, ciò che come un elastico ci riporta indietro, ciò che è faticoso quanto risalire la corrente o ciò che si attiva sempre in automatico ci racconta inequivocabilmente di un "nodo" karmico la cui memoria è inscritta nell'Inconscio.**

L'Ego prende tutto sul personale. Ogni offesa va lavata e vendicata, non essendo vista che come un accanimento gratuito degli altri su di noi.





L'Ego assume volentieri il punto di vista della "vittima". L'impotenza che ne consegue solleva dalla responsabilità di fare uso del proprio libero arbitrio per smuovere, sbloccare, trasformare, cambiare, allontanare...

Alla base, un'unica ragione: la **paura di perdere**. Perdere qualcosa che la nostra mente ritiene fondamentale per sopravvivere o per conquistare una parvenza di "felicità" (concetto che meriterebbe un approfondimento a sé).

In realtà, si sta parlando di una proiezione dell'impotenza sperimentata nell'infanzia. In quell'età di innocenza, genuinità e vulnerabilità, l'alienazione di bisogni primari può aver scatenato il giustificato timore di "non farcela", che, seppur frequente e comune, non ha più ragione di esistere in età adulta. Idealmente, da "grandi", potremmo affrontare qualsiasi perdita, per quanto drammatica e dolorosa.

Il timore di "non farcela", se reiterato nel tempo, si traduce nella tendenza a voler dirigere la propria vita e quella degli altri, a voler controllare gli eventi, a voler imporre idee, certezze e convinzioni, quando, in realtà, è l'**Inconscio** a farli materializzare sul palcoscenico dell'esistenza a nostra insaputa e al di fuori del nostro controllo.

La "forza di volontà" è una spinta mentale, un impulso razionale che spesso si mette fra noi e il disegno dell'Anima.

Prima accettiamo di abbandonare il controllo sulla nostra vita, prima su quel palcoscenico saliranno attori e situazioni, eventi ed esperienze autenticamente in linea con il nostro programma di crescita ed evoluzione spirituale.

Se lasciamo che sia l'**Inconscio** a prendere in mano il timone della nostra esperienza incarnata, avremo la certezza di essere pienamente nel nostro "solco", saggiamente orientati dalla nostra bussola interiore.





Certamente, per consentirci di esprimere al meglio le nostre potenzialità evolutive, andrebbe prima liberato e ripulito da quelle concrezioni emotive cristallizzate a partire dall'infanzia (e da passati più lontani).

Il ventaglio degli strumenti di guarigione spirituale (karmica), attualmente sempre più ampio, contempla percorsi che abbracciano visioni all'apparenza anche diverse fra loro ma, a mio vedere, tutte accomunate dalla medesima finalità: alleggerire l'essere umano e, di conseguenza, l'Anima che lo informa.



Sciogliere è arduo. Innegabile. Richiede impegno, presenza lucida e coraggio, in proporzione variabile a seconda dell'entità del nodo e del grado di consapevolezza della persona.

Nella mia esperienza diretta (integrata e arricchita da quella degli esseri umani che ho seguito e accompagnato in questi anni), è davvero impossibile non sperimentare, lungo il sentiero della guarigione, stati d'animo di fallimento, senso di colpa, scoraggiamento, frustrazione, impotenza...

Ci si domanda: "*Perché ci ricasco? Non ho imparato nulla dal passato? Tutto il percorso e il lavoro fatto su di me non sono serviti a niente se mi ritrovo ancora invischiato in questi vortici di dolore?*".

**La "forza di volontà" è una spinta mentale, un impulso razionale che spesso si mette fra noi e il disegno dell'Anima.**



A guardare meglio, nei momenti di maggior chiarezza mentale si realizza invece che la risalita da quegli ingorghi è via via più rapida, che non si resta, come un tempo, intrappolati per giorni, se non settimane o mesi, in quel malessere e che ci si autorizza più di buon grado a fare appello agli strumenti acquisiti negli anni di lavoro su di sé.



Un primo passo fondamentale nei momenti in cui si ricade nelle dinamiche karmiche è il **Perdono** verso se stessi. Già la semplice ripetizione a mantra di questo concetto allevia il senso di fatica. Nel pronunciarlo una parte di noi si rilassa, lascia andare tensioni, asseconda il movimento, si abbandona al flusso...

In secondo luogo, non possiamo davvero mai prescindere dalla **Responsabilità**. Dimentichiamo spesso e volentieri che, pur se a nostra attuale insaputa, abbiamo scelto di essere ciò che siamo e di sperimentare ciò che stiamo sperimentando. Dimentichiamo che quell'ostacolo, quella difficoltà che può pesare come un macigno altro non è che un'**opportunità** di lasciare andare in via definitiva. E più pesa, più è prezioso perché prelude a una liberazione, a una guarigione. Se si tiene a mente l'obiettivo e la natura della fatica, la si può sostenere diversamente.

E da ultimo la **Fiducia**: in noi stessi, nel nostro disegno e in chi lo guida. Se le nostre tre componenti (fisica, psichica e spirituale), ovvero, secondo la visione Huna, i nostri tre Sé (inconscio, conscio, superconscio) tornano a comunicare fra loro con un lavoro di riarmonizzazione, integrazione e connessione, percepiremo sempre più chiaramente attraverso segni, intuizioni, illuminazioni, ispirazioni quali siano il nostro solco e la nostra direzione in questa vita.

Il risveglio dal torpore dell'incoscienza e la consapevolezza della nostra vera natura ci permettono di non rischiare più cadute rovinose, ma inciampi che lasciano solo qualche segno, guaribile con la terapia dell'Amore per sé.



Ciò che conta è aver compreso (anche se non tutto verrà ricordato), che qualche laccio si sia sciolto, che qualche antica catena si sia spezzata, che si sia fatto un passo avanti sul cammino verso la libertà di esistere senza più passati, ma solo nel presente assoluto.



## Maria Cristina Silvagni



Dopo quindici anni di libera professione come linguista, a quarant'anni ho maturato la scelta di abbandonare quella veste per dedicarmi a tempo pieno a percorsi già abbozzati nel tempo ritagliato fra impegni familiari e lavorativi.

Una decina d'anni prima, mi ero infatti avvicinata alla cromoterapia, all'aurasoma, alle terapie vibrazionali essene, alla danzaterapia e all'arteterapia; avevo assistito a illuminanti conferenze sul viaggio dell'anima dopo la morte; ero stata iniziata al trattamento energetico (Reiki) e al massaggio ayurvedico; mi ero formata come channeler e avevo approfondito lo studio e la pratica di vari strumenti di divinazione.

A partire dal 2005, dopo un periodo di studio e approfondimento pratico della spiritualità dei Nativi Americani, per i quali percepivo grande affinità e interesse, ho iniziato a svolgere un intenso lavoro di facilitazione, accompagnando, in diversi contesti e ambientazioni, gruppi e singoli alla riscoperta della Natura e del potenziale di guarigione interiore che da essa emana. A questo si è aggiunta l'opportunità di intraprendere io stessa un percorso di formazione sciamanico-spirituale con un Uomo di Medicina nativo-americano, un "uomo sacro", dal quale ho potuto ricevere saggezza, conoscenze, insegnamenti antichi e iniziazioni.

Successivamente, sono entrata in contatto con la filosofia dell'Ho-Oponopono (occidentale), che ho approfondito autonomamente attraverso fonti dirette di matrice Huna, facendone in seguito argomento di seminari e incontri di gruppo. Abbracciare questa diversa visione ha significato entrare nel vivo del concetto di Karma e di Inconscio, divenuti da allora oggetto di analisi, riflessione e applicazione diretta nei percorsi individuali da me proposti.

Maria Cristina Silvagni - Life Coach e ricercatrice spirituale

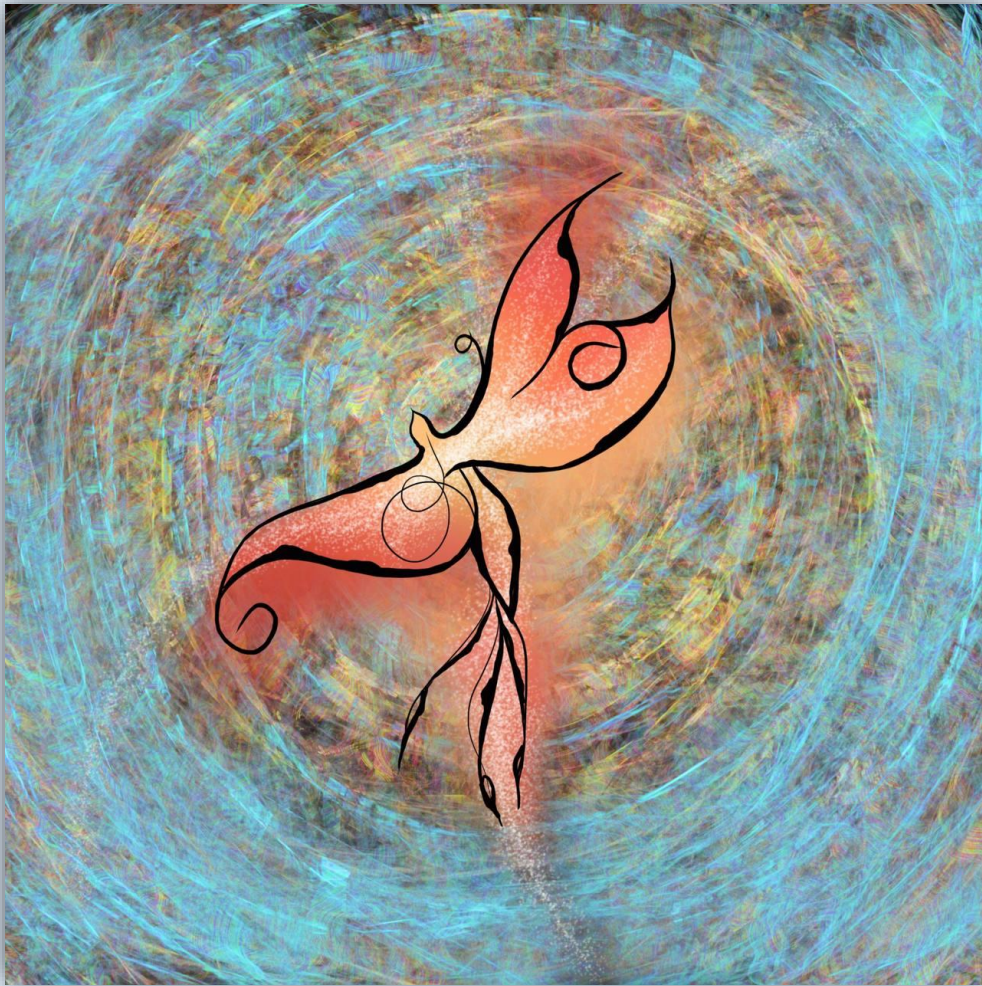
Studio: Viale Marconi 4, Monza

Telefono: 339 5933793

E-mail: [silvagni.mariacristina@gmail.com](mailto:silvagni.mariacristina@gmail.com)



## IL CAMPO DEI MIRACOLI DI GURÀ



*Questa rubrica è dedicata a tutti gli scritti raccolti dopo il 2012 quando integrai un mio frammento che nell'ultima incarnazione aveva vissuto l'esperienza dei campi di concentrazione.*

*Questo frammento aveva fatto un corso accelerato sul pianeta terra, condensando in una sola vita ogni possibile esperienza di dolore procurato dalla bestialità umana.*

*Nulla le era stato risparmiato, tutto le era stato tolto: "Ogni bene materiale, ogni affetto, ogni sicurezza, ogni dignità", aveva sopportato: "ogni privazione, ogni tortura", i suoi occhi erano testimoni di tutto l'orrore che in quei luoghi la Bestia Uomo era stato in grado di compiere.*

*In tutta questa disperazione, Lei aveva salvato in cuor suo l'Amore e lo aveva dispensato a tutti.*

*Questo le aveva permesso di trascendere tutto ciò che vedeva, riuscendo a percepire l'Amore anche nella sua cruda realtà.*

*Iniziai da allora a percepire in me, una voce che mi raccontava la verità della vita, nella sua durezza, senza giudizio, aiutandomi a vedere l'amore in ogni atto di manifestazione.*

*Mi descriveva ogni evento mettendolo in rima, questa voce, espressa con la gioia di un bambino mi accompagnava all'interno di ogni argomento con dolcezza e verità spudorata.*

*Compresi immediatamente che questa modalità di scrittura, bloccava ogni reazione mentale sul nascere, in quanto era ritenuta innocua dalla mente.*

*Col tempo questa parte, che tutt'ora vive in me, è diventata sempre più forte e più profonda, esprime parole di verità a volte difficili da digerire, che però messe in poesia vengono accettate dalla mente che non teme la rima, lasciando così passare l'informazione senza bloccarla.*

*Questa informazione entra in profondità, liberando con fragore la verità che porta mandando in frantumi le teche di cristallo che contengono gelosamente paure, credenze e programmi immutabili nel tempo.*

*Queste verità toccano corde che da troppo tempo nessuno suonava, non sono mai giudicanti integrano il bene e il male in una verità amorevole che in pochi vogliono guardare.*

*Queste Poesie incorniciano le tappe di ogni mia presa di coscienza, non mi appartengono in quanto sono al servizio di chi le leggerà, permettendogli di aprirsi alla verità che nulla toglie e tutto dona.*

*Queste Poesie donano la libertà di essere semplicemente ciò che siamo, togliendo tutte le strutture che hanno creato la gabbia in cui viviamo.*

*Lasciate che queste poesie entrino in voi e vi trasformino in umani liberi, capaci di cogliere l'essenza amorevole di questa vita duale.*

*Gurà Samir Levirò (Zelia Reggianini)*

## *Se hai bisogno di me*



*Se hai bisogno di me, non potrai mai amarmi.*

*Se hai bisogno di me, non sei libero  
e non vorrai che io non lo sia.*

*Se hai bisogno di me vivrai nella paura di perdermi.*

*Se hai bisogno di me  
cercherai di manipolarmi per ottenere da me  
ciò che pensi che ti manchi.*

*Se hai bisogno di me  
vorrai modificarmi per giustificare le tue paure.*

*Se hai bisogno di me  
vorrai che io abbia bisogno di te  
e cercherai di portarmi nella gabbia dove nidificano le tue paure.*

*Tu non hai bisogno di me, perché sei già tutto.  
Tu non puoi perdermi perché non ti appartengo.*

*Tu puoi ottenere da me  
solo ciò che già condividi nel tuo cuore.*

*Io non posso entrare nella tua gabbia,  
se lo farò, sarà solo per aiutarti ad uscire.*

*Quando sarò nella gabbia con te  
userò ogni strumento in mio possesso perché tu possa liberarti.*

*Potrò anche farti del male.*

*O tu uscirai da solo, o io me ne andrò da sola  
per amarti per sempre in libertà.*

*Gurà Samir Levirò (Zelia Reggianini)*



# *Senza io e senza Dio*

Come potremo vivere senza Io e senza Dio?

Liberi da ogni appartenenza  
liberi di esprimere solo l'essenza.

Fine dei giochi e di ogni illusione  
nudi appena nati alla nuova dimensione.

All'inizio ci troveremo smarriti  
perché i punti di riferimento saranno svaniti.

Riferimenti sociali, riferimenti famigliari  
nulla più all'esterno troveremo  
perché tutto in noi conterremo.

Ne fame, ne sete o bisogni corporali  
semplicemente allineati  
alle nuove congiunzioni astrali.

La nuova dimensione piano piano si aprirà  
permettendoci di vivere questa nuova realtà  
dove i cinque sensi saranno amplificati  
perché dalle percezioni saranno integrati.

“Senza Io e senza Dio”!

Finito il tempo di credere in dogmi e paure  
abbiamo scelto di scoprirci nelle zone più buie.

Accettando di esserne i creatori  
sono svaniti tutti quanti i dolori.

Così siamo passati dalla cruna dell'ago  
lasciandoci alle spalle il predominio dell'ego  
che ci impediva di scoprire  
in noi l'equazione dell'amore.

Accesa la luce nella tana del Bianconiglio  
tutto si è trasformato in un battito di ciglia.

“Senza io e senza Dio”!

Vuoto apparente, pieno di niente  
sospesi dal vento sorvoliamo la vita  
consapevoli dell'inizio di un'altra partita  
dove le scelte verranno fatte dall'amore  
perché finalmente

abbiamo attivato: “il Cristo Interiore”.



*Gurà Samir Levirò (Zelia Reggianini)*



## *Tempo al tempo*



Quando ero piccina volevo divenire grande  
per sentirmi importante  
mamma mi diceva: "Dai tempo al tempo"  
vedrai passerà in un momento.  
Ma lui era lento, andava piano  
e io speravo invano.

Da adolescente la voglia di crescere era imminente  
la nonna mi diceva piano piano:  
"Dai tempo al tempo", e andrai lontano.  
Ero stanca di aspettare  
il tempo che non voleva arrivare.  
Sempre in ritardo in base ai miei bisogni  
come se allontanasse i miei sogni.  
Poi mi sono sposata, ho avuto figli  
non mi servivano i consigli  
stavo sperimentando la vita vera  
da mattina a sera.

Ora i figli sono grandi mi trovo dall'altra parte  
dire: "Dai tempo al tempo" diventa importante,  
non è: "Vai piano, non avere fretta  
o magari aspetta".

Ma: "dai il giusto valore al tempo presente",  
perché è l'unico che è importante.  
Il resto non esiste, ieri è passato  
e domani non è ancora arrivato.  
"Dai tempo al tempo", ora è presente  
perché vivo ogni istante  
do il giusto valore  
a quello che sente il mio cuore.  
Nulla è più fuori tempo  
nulla è stonato  
e finalmente il mio tempo è arrivato.



*Gurà Samir Levirò (Zelia Reggianini)*

## Zelia Reggianini



Nata a Modena 63 anni fa, si è sempre occupata del benessere delle persone attraverso una visione olistica della vita, con una spiccata attenzione alla guarigione.

Zelia Reggianini è Scrittrice e ricercatrice del potenziale umano, autodidatta in quanto ama ascoltare, scrivere per poi mettere in pratica ciò che la coscienza le sussurra.

Nei suoi due libri racconta come ognuno, se lo vuole, può divenire padrone della propria vita liberandosi da schemi o programmi che permettono il ripetersi delle stesse situazioni.

